

Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

1. Criteri di redazione

Salini Impregilo S.p.A. (la 'Società' o 'Salini Impregilo') ha sede in Italia. Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 (di seguito 'Bilancio consolidato semestrale abbreviato') comprende i bilanci della Società e delle sue controllate (unitamente, il 'Gruppo'). Il Gruppo, nato a seguito dell'operazione di fusione dei Gruppi Salini e Impregilo, è uno dei *global player* del settore delle grandi infrastrutture.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Salini Impregilo è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale e in conformità ai principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati nell'Unione Europea così come richiesto dal Regolamento n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo e adottato con D.Lgs. n. 38/2005. In particolare il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34 *Interim Financial Reporting* e deve essere letto congiuntamente all'ultimo Bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2015 ('ultimo annuale'). Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutte le informazioni richieste per un bilancio completo IFRS, mentre sono incluse alcune note esplicative per illustrare eventi e transazioni significativi e utili per la comprensione delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria e i risultati conseguiti nel periodo oggetto di commento.

La forma e il contenuto del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi all'informativa prevista dall'articolo 154-ter Testo Unico della Finanza.

I principi e i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2015, a cui si fa esplicito rimando, fatta eccezione per le variazioni riepilogate alla nota 2.

Stime contabili significative

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa di bilancio. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa delle incertezze che caratterizzano le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Nell'ambito della redazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, le valutazioni soggettive rilevanti nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezza delle stime sono le stesse applicate per la redazione dell'ultimo annuale.

Stagionalità

In data 4 gennaio 2016, è stata finalizzata l'acquisizione del 100% di Lane Industries Incorporated (nel seguito 'Lane').

I risultati del primo semestre sono stati caratterizzati dalla stagionalità delle attività di Lane facenti parte delle attività *Plant & Paving*, che rappresentano circa il 40,3% del volume di ricavi dello stesso gruppo. Tali attività

sono caratterizzate da volumi di produzione limitati nel corso dei mesi invernali mentre lo sviluppo della produzione si concentra soprattutto nel secondo semestre dell'anno. Conseguentemente, con riferimento al settore *Plant & Paving*, i ricavi ed i risultati del primo semestre non possono essere considerati rappresentativi dei risultati dell'intero esercizio.

Conversione dei saldi in valuta delle attività e passività riferite al Venezuela

A partire dalla fine del primo semestre 2014, si era reso necessario l'aggiornamento delle stime riferite al complesso di attività industriali che il Gruppo ha in essere nella Repubblica Bolivariana del Venezuela. Coerentemente con quanto riferito nei precedenti documenti finanziari, a disposizione del pubblico secondo le previsioni normative vigenti, il deterioramento delle condizioni economiche evidenziato dal paese a partire dai primi mesi dell'esercizio 2014 aveva assunto connotazioni tali da rendere opportuno un riesame dei parametri temporali e finanziari secondo cui potevano essere realizzati gli attivi netti del Gruppo riferiti a tale area. Tuttavia, nel quadro generale del mercato valutario/finanziario locale osservabile nell'area, derivante dalle condizioni del sistema economico locale suesposte, ed in coerenza con le modifiche della normativa valutaria del paese, intervenute nel corso del 2014, si era ritenuto ragionevole, fra l'altro, l'adozione, a decorrere dal 30 giugno 2014, di un nuovo tasso di cambio di riferimento per la conversione sia dei valori attuali del capitale circolante espresso in valuta venezuelana sia dei valori prospettici da liquidare/realizzare nei preventivi a vita intera dei lavori ferroviari in corso di diretta esecuzione. Da allora le autorità monetarie venezuelane hanno a più riprese modificato i sistemi di conversione della divisa locale fino a giungere alla più recente modifica approvata in data 10 marzo 2016 con l'introduzione di due nuovi cambi:

- DIPRO (fisso), da utilizzare per le sole operazioni di importazione di generi di prima necessità (i.e. medicinali, alimentari, ecc.);
- DICOM (variabile), applicabile a tutte le operazioni commerciali.

In considerazione della tipologia di attività svolta, il Gruppo ha stabilito che il DICOM è il tasso di cambio da utilizzare per la conversione dei saldi in divisa del Venezuela in quanto maggiormente rappresentativo del rapporto in base al quale i flussi finanziari futuri, espressi in divisa locale, potrebbero essere regolati nell'ipotesi in cui i medesimi fossero verificati alla data di valutazione, anche considerando la possibilità di accesso al mercato valutario venezuelano e le necessità specifiche del Gruppo di ottenimento di divisa diversa da quella funzionale.

L'adozione del cambio DICOM effettuata nel primo semestre 2016 ha determinato una riduzione complessiva del valore delle attività nette, espresse in divisa locale, per complessivi € 3,5 milioni circa. Si segnala che il DICOM si è svalutato di oltre il 300% dalla sua introduzione.

2. Variazione nei principi contabili applicabili

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati a far data dal 1° gennaio 2016.

Emendamento allo IAS 1 'Presentazione del bilancio' - l'emendamento incoraggia le entità ad applicare un giudizio professionale nel determinare le informazioni presentate nel bilancio e fornisce ulteriori indicazioni su come fornire informazioni aggiuntive e in che modo presentarle. Richiede inoltre esplicitamente di indicare anche la quota di OCI di pertinenza di società collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, indicando anche per questi ammontari quali saranno o non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio.

Infine fornisce alcune novità con riguardo alle disclosure generali quali ad esempio: presentazione sistematica delle note e presentazione dei principi contabili.

Emendamento all'IFRS 11 'Accordi a controllo congiunto nell'acquisizione di un'interessenza in una joint operation' -prevede che un'entità adotti i principi contenuti nell'IFRS 3 per rilevare gli effetti contabili conseguenti all'acquisizione di una interessenza in una joint operation che costituisce un '*business*'. Questo principio si applica sia per l'acquisizione di un'interessenza iniziale sia per le acquisizioni successive di ulteriori quote. Tuttavia, una partecipazione precedentemente detenuta, non è rivalutata quando l'acquisizione di un'ulteriore quota ha come effetto il mantenimento del controllo congiunto (cioè l'acquisizione ulteriore non comporta l'ottenimento del controllo sulla partecipata).

IFRS 7 'Strumenti finanziari' sui 'contratti di servizio' – chiarisce che se un'entità trasferisce un'attività finanziaria a terzi e vengono rispettate le condizioni dello IAS 39 per l'eliminazione contabile dell'attività, si richiede che venga fornita informativa sull'eventuale coinvolgimento residuo che l'entità potrebbe ancora avere in relazione all'attività trasferita e fornisce indicazioni su che cosa si intenda per 'coinvolgimento residuo'.

IAS 19 'Benefici a dipendenti' - richiede che il tasso di sconto per attualizzare le obbligazioni per benefici successivi al rapporto di lavoro sia determinato con riferimento ai rendimenti di mercato dei titoli obbligazionari di aziende primarie e nei Paesi dove non esiste 'un mercato spesso' di tali titoli siano utilizzati i rendimenti di mercato dei titoli di enti pubblici.

L'adozione delle modifiche sopra evidenziate non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Di seguito sono elencati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni pubblicati dallo IASB ma per i quali alla data del presente documento, gli organismi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione dell'emendamento:

Principio, emendamento o interpretazione	Status
IFRS 15 – <i>Revenue from Contracts with Customers</i>	Omologazione attesa per il terzo trimestre 2016
IFRS 9 – <i>Financial Instruments</i>	Omologazione attesa per la fine del 2016
IFRS 16 – <i>Leases</i>	Omologazione prevista nel 2017
Emendamento agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28: <i>Investment Entities – Applying the Consolidation Exception</i>	Omologazione attesa per il terzo trimestre 2016
Emendamento allo IAS 12: <i>Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses</i>	Omologazione attesa per la fine del 2016
Emendamento allo IAS 7: <i>Disclosure Initiative</i>	Omologazione attesa per la fine del 2016
Emendamento all'IFRS 2: <i>Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions</i>	Omologazione attesa per il secondo trimestre 2017
Chiarimento all'IFRS 15: <i>Revenue from Contract with Customers</i>	Omologazione attesa per il primo trimestre 2017

Per quanto attiene l'adozione degli IFRS 15 e 16, sono in corso approfondite valutazioni alla luce degli effetti che tali principi potrebbero comportare nel bilancio consolidato di Salini Impregilo. Il Gruppo sta valutando gli sviluppi dell'adozione di tali principi con la massima attenzione.

L'adozione delle altre modifiche sopra evidenziate non comporterà effetti significativi sui bilanci.

3. Aggregazioni aziendali

Acquisizione della società Lane Industries Incorporated

In data 4 gennaio 2016 Salini Impregilo ha finalizzato l'acquisizione del 100% di Lane Industries Incorporated (nel seguito Lane”).

Il Gruppo Lane è il maggiore costruttore di autostrade e il principale produttore privato di asfalto negli Stati Uniti. È un'azienda privata con più di 100 anni di storia, specializzata nelle costruzioni infrastrutturali civili e nelle infrastrutture dei trasporti ed opera su tre segmenti: produzione di asfalto, progetti stradali e altre infrastrutture nel mercato domestico e internazionale.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisizione ammonta a circa USD 455 milioni.

Nella tabella seguente è riportata una sintesi dei valori Salini Impregilo dello stato patrimoniale del Gruppo Lane al momento dell'acquisizione e dei corrispondenti fair value determinati preliminarmente alla data di acquisizione ai fini del processo di *Purchase Price Allocation (PPA)* avvalendosi della finestra di dodici mesi prevista dall'IFRS 3 (*revised*).

<i>(Valori in Euro/000)</i>	Valori di bilancio	Fair Value
Attività non correnti	162.242	391.198
di cui:		
- Immobilizzazioni materiali	115.088	115.088
- Immobilizzazioni immateriali	5.094	5.094
- Avviamento		228.956
- Partecipazioni	42.060	42.060
Rimanenze	22.147	22.147
Crediti commerciali	176.078	176.078
Disponibilità liquide	87.898	87.898
Lavori in corso su ordinazione	22.615	22.615
Altre attività correnti	24.811	61.981
Totale attività	495.791	761.917
Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti	83.397	113.418
Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio	95.119	330
Altre passività non correnti	6.363	6.363
Debiti commerciali	106.013	106.013
Altre passività correnti	14.908	14.908
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio	2.294	2.294
Anticipi su lavori in corso	76.327	76.327
Totale passività	384.421	319.653
Attività nette acquisite	111.370	442.264
Dedotte interessenze di terzi	(13.489)	(13.489)
Attività nette acquisite (al netto delle interessenze di terzi)	97.881	428.775

Di seguito si riporta il dettaglio della liquidità utilizzata al netto delle disponibilità liquide acquisite:

<i>(Valori in Euro/000)</i>	
Disponibilità liquide	87.898
Attività non correnti	391.198
Altre attività correnti	282.821
Passività non correnti	(120.111)
Passività correnti	(199.542)
Totale attività nette acquisite	442.264
Dedotte interessenze di terzi	(13.489)
Totale attività nette acquisite di competenza del Gruppo	428.775
Dedotta liquidità acquisita	(87.898)
Liquidità al netto delle disponibilità acquisite utilizzate per l'acquisto	340.877

Il consolidamento della Lane è avvenuto a partire dal 4 gennaio 2016 ed il contributo della stessa è riflesso all'interno del bilancio consolidato del gruppo Salini Impregilo.

Acquisizione attività Asphalt Roads and Materials Company Inc. (Virginia Beach)

In data 21 marzo 2016 Lane ha stipulato un accordo per l'acquisizione di alcune attività della società Asphalt Roads and Materials Company Inc, operante nel settore della costruzione di strade e produzione di asfalto a Virginia Beach (stato del Virginia - USA). Tali attività acquisite includono macchinari, attrezzature, edifici, terreni, inventario, diritti e gli obblighi per completare i contratti esistenti. L'operazione è stata chiusa il 4 aprile 2016 a fronte di un corrispettivo pari a USD 38,3 milioni. Il valore contabile di tali attività ammonta ad USD 4,8 milioni.

La tabella seguente riporta le attività acquisite da Lane alla relativa data di acquisizione ed il fair value determinato provvisoriamente a tale data a seguito della PPA. Il tasso di cambio Euro /USD al 4 aprile 2016 è pari a 1,138.

<i>(Valori in euro/000)</i>	Valori di bilancio	Fair value
Attività non correnti	4.107	31.687
<i>di cui:</i>		
- Immobilizzazioni immateriali/avviamento		20.468
Attività correnti		2.015
Altre attività correnti	175	203
Attività nette acquisite	4.282	33.905

La seguente tabella riporta il dettaglio delle disponibilità liquide utilizzate per l'acquisto dei beni oggetto dell'operazione.

<i>(Valori in euro/000)</i>	
Rimanenze	203
Lavori in corso su ordinazione	2.015
Immobilizzazioni materiali	11.219
Avviamento	20.468
Disponibilità liquide utilizzate per l'acquisto di beni	33.905

Così come previsto dall'IFRS 3 la Società si è avvalsa del periodo di valutazione di 12 mesi per completare la rilevazione dell'aggregazione aziendale.

Altre aggregazioni aziendali

Nel corso del semestre oggetto di commento sono scaduti i termini di dodici mesi previsti dall'IFRS 3 (revised) per la definizione del processo di PPA relativamente alle acquisizioni delle società Co.Ge.Fin Srl, acquistata dalla controparte correlata Todini Finanziaria, e Seli Tunneling Denmark ApS, acquistata da terzi, descritte nell'ultimo Bilancio annuale.

Il completamento del processo di valutazione non ha fatto emergere valori di *Fair Value* diversi da quelli determinati provvisoriamente e pubblicati nell'ultimo Bilancio annuale.

Altre variazioni dell'area di consolidamento

In aggiunta al completamento della cessione di Todini Costruzioni Generali S.p.A. ed all'acquisizione del Gruppo Lane, di seguito sono sintetizzate le altre variazioni dell'area di consolidamento che hanno interessato il primo semestre 2016:

(i) Acquisizione della Salini Saudi Arabia Co. Ltd

In data 23 aprile 2016 è stata finalizzata l'acquisizione dalle controparti correlata Salini Costruttori S.p.A. e Compagnia Gestione Macchinari – CO.GE.MA S.p.A. del 51% della società Salini Saudi Arabia Co. Ltd per un corrispettivo pari a SAR 421.066 (equivalente a € 99.687 al cambio della data dell'operazione). La Salini Saudi Arabia verrà utilizzata per il coordinamento delle attività del Gruppo in Arabia Saudita. Tale acquisizione non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato di Salini Impregilo S.p.A.

(ii) Acquisizione della quota del 30% del Consorzio OHL

Nel mese di maggio 2016 è stata finalizzata l'acquisizione della quota del 30% detenuta da terzi nel Consorzio OHL, consorzio di diritto colombiano che si occupa della realizzazione del progetto El Quimbo. Per effetto di tale acquisizione Salini Impregilo detiene il 100% nel sopra citato consorzio.

(iii) Cessione della quota del 25% della commessa Riachuelo (Argentina)

In data 3 febbraio 2016 è stata completata la cessione di una quota del 25% nella Salini Impregilo S.p.A. - S.A. Healy Company Jose J Chediack S.A. UTE, entità di progetto che si occupa della realizzazione di un collettore di raccolta delle acque reflue a Buenos Aires in Argentina. In conformità al principio contabile IFRS 10 gli effetti della cessione sono stati rilevati direttamente a patrimonio netto.

4. Informazioni per settori di attività

L'integrazione del Gruppo Impregilo nel Gruppo Salini ha previsto, fra l'altro, sia la concentrazione delle attività industriali del Gruppo nel proprio *core business* della realizzazione di grandi opere infrastrutturali complesse con la progressiva dismissione degli assets ritenuti non più strategici, sia un'articolata revisione dei processi organizzativi e gestionali di business.

Coerentemente con quanto sopra descritto, pertanto, l'informativa economico-finanziaria di settore è proposta secondo una macro-ripartizione di tipo geografico, basata sulle logiche di analisi gestionale adottate dal *top management*, secondo i due segmenti primari 'Italia' ed 'Estero'.

I costi afferenti alle attività accentrate nella capogruppo Salini-Impregilo S.p.A., definiti costi di "Corporate" sono attribuiti al settore Italia e sono relativi a:

- coordinamento, controllo ed indirizzo strategico dell'attività del Gruppo;

- pianificazione e gestione accentrata delle risorse umane e finanziarie;
- gestione degli adempimenti amministrativi, fiscali, legali/societari e di comunicazione istituzionale;
- supporto amministrativo, fiscale e gestionale alle società del Gruppo.

Nel 1° semestre 2016 tali costi sono stati complessivamente pari a € 58,7 milioni (€ 61,0 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio).

La direzione aziendale misura i risultati dei settori sopra identificati in base al risultato operativo (EBIT). La valutazione gestionale di tali risultati è conforme ai principi contabili applicabili per il bilancio consolidato di Gruppo.

Da un punto di vista della struttura patrimoniale i settori sono valutati in base al capitale investito netto.

Le note descrittive sull'andamento del periodo per settori di attività sono riportate nella Relazione Intermedia sulla Gestione. Di seguito si espongono i prospetti riepilogativi dell'andamento economico del periodo e della situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2016 per area geografica.

Conto economico consolidato per area geografica

1° semestre 2016

	Italia (*)	Estero	Totale Gruppo
(valori in Euro/000)			
Ricavi	219.774	2.348.823	2.568.597
Altri proventi	28.383	42.510	70.893
Totale ricavi	248.157	2.391.333	2.639.490
Costi			
Costi della produzione	(168.369)	(1.732.598)	(1.900.967)
Costi del personale	(81.462)	(338.773)	(420.235)
Altri costi operativi	(24.480)	(48.558)	(73.038)
Accantonamenti e svalutazioni	(118)	(2.972)	(3.090)
Totale costi	(274.429)	(2.122.901)	(2.397.330)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(26.272)	268.432	242.160
<i>EBITDA %</i>	<i>-10,6%</i>	<i>11,2%</i>	<i>9,2%</i>
Ammortamenti	(25.634)	(97.891)	(123.525)
Risultato operativo (EBIT)	(51.906)	170.541	118.635
<i>Return on Sales</i>	<i>-20,9%</i>	<i>7,1%</i>	<i>4,5%</i>
Gestione finanziaria e delle partecipazioni			(37.199)
Risultato prima delle imposte			81.436
Imposte			(31.769)
Risultato delle attività continuative			49.667
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate			(20.418)
Risultato netto del periodo			29.249

(*) Il risultato operativo include i costi delle strutture centrali e le altre spese generali pari a € 58,7 milioni

Conto economico consolidato per area geografica

1° semestre 2015 (§)

	Italia (*)	Estero	Totale Gruppo
(valori in Euro/000)			
Ricavi	341.325	1.795.862	2.137.187
Altri proventi	42.827	21.061	63.888
Totale ricavi	384.152	1.816.923	2.201.075
Costi			
Costi della produzione	(286.103)	(1.371.716)	(1.657.819)
Costi del personale	(83.953)	(178.216)	(262.169)
Altri costi operativi	(26.129)	(30.381)	(56.510)
Accantonamenti e svalutazioni	(2.243)	5.133	2.890
Totale costi	(398.428)	(1.575.180)	(1.973.608)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(14.276)	241.743	227.467
<i>EBITDA %</i>	<i>-3,7%</i>	<i>13,3%</i>	<i>10,3%</i>
Ammortamenti	(23.156)	(77.868)	(101.024)
Risultato operativo (EBIT)	(37.432)	163.875	126.443
<i>Return on Sales</i>	<i>-9,7%</i>	<i>9,0%</i>	<i>5,7%</i>
Gestione finanziaria e delle partecipazioni			(25.586)
Risultato prima delle imposte			100.857
Imposte			(35.463)
Risultato delle attività continuative			65.394
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate			(5.096)
Risultato netto del periodo			60.298

(§) I dati economici del primo semestre 2015 sono stati riesposti in conformità all'IFRS 5 secondo il perimetro di cessione di Todini Costruzioni Generali. Si rammenta che tali dati non includono Lane acquisita in data 4 gennaio 2016.

(*) Il risultato operativo include i costi delle strutture centrali e le altre spese generali pari a € 61,0 milioni

Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2016 per area geografica

	Italia	Estero	Totale Gruppo
(valori in Euro/000)			
Immobilizzazioni	372.199	700.786	1.072.985
Avviamenti	-	245.164	245.164
Attività (passività) destinate alla vendita	15.606	(16.859)	(1.253)
Fondi rischi	(92.796)	(13.434)	(106.230)
TFR e benefici ai dipendenti	(14.270)	(74.269)	(88.539)
Attività (passività) tributarie	91.372	65.708	157.080
Capitale circolante	457.029	339.818	796.847
Capitale investito netto	829.140	1.246.914	2.076.054
Patrimonio netto			1.240.098
Posizione finanziaria netta			835.956
Totale risorse finanziarie			2.076.054

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2015 per area geografica (*)

	Italia	Estero	Totale Gruppo
(valori in Euro/000)			
Immobilizzazioni	253.050	666.390	919.440
Attività (passività) destinate alla vendita	62.169	(20.575)	41.594
Fondi rischi	(97.091)	(9.270)	(106.361)
TFR e benefici ai dipendenti	(14.195)	(11.217)	(25.412)
Attività (passività) tributarie	83.561	52.505	136.066
Capitale circolante	355.518	(77.234)	278.284
Capitale investito netto	643.012	600.599	1.243.611
Patrimonio netto			1.216.860
Posizione finanziaria netta			26.751
Totale risorse finanziarie			1.243.611

(*) Si rammenta che tali dati non includono Lane acquisita in data 4 gennaio 2016.

Analisi delle voci patrimoniali

5. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 709,9 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 di € 115,5 milioni. I valori lordi e netti delle immobilizzazioni materiali sono indicati nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016			31 dicembre 2015		
	Costo	Fondo	Netto	Costo	Fondo	Netto
Terreni	32.035		32.035	5.354	-	5.354
Fabbricati	181.865	(86.762)	95.103	152.726	(74.056)	78.670
Impianti e macchinario	1.320.592	(799.477)	521.115	1.084.534	(634.156)	450.378
Attrezzature industriali e commerciali	108.983	(93.345)	15.638	112.781	(93.979)	18.802
Altri beni	59.819	(47.308)	12.511	57.771	(44.812)	12.959
Immobilizzazioni in corso e acconti	33.464		33.464	28.202	-	28.202
Totale immobilizzazioni materiali	1.736.758	(1.026.892)	709.866	1.441.368	(847.003)	594.365

Le variazioni intervenute nel corso del periodo sono riepilogate di seguito:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre	Increment.	Amm.ti	(Sval.)/Riv.	Riclass.	Alienaz.	Diff. Cambio e altri mov.	Var. Area / Acquisiz. Aziend.	30 giugno
	2015								2016
Terreni	5.354	54	-	-	-	(758)	(661)	28.046	32.035
Fabbricati	78.670	14.889	(8.876)		1.195	(463)	(1.851)	11.539	95.103
Impianti e macchinario	450.378	114.347	(91.041)		(8.797)	(26.863)	(3.382)	86.473	521.115
Attrezzature industriali e commerciali	18.802	6.471	(5.896)		(502)	(2.789)	(245)	(203)	15.638
Altri beni	12.959	1.517	(2.188)		162	(312)	(218)	591	12.511
Immobilizzazioni in corso e acconti	28.202	-	-		7.683	(2.315)	(183)	77	33.464
Totale immobilizzazioni materiali	594.365	137.278	(108.001)	-	(259)	(33.500)	(6.540)	126.523	709.866

Tra le variazioni più significative si segnala quanto segue:

- gli incrementi pari a € 137,3 milioni hanno riguardato in particolare le attività in Italia relative alla tratta Milano – Genova dell'Alta Velocità / Alta Capacità ferroviaria e all'estero la Line 3 del Metro a Riyadh in Arabia, il progetto Ruta del Sol in Colombia, il progetto idroelettrico di Nenskra in Georgia e gli investimenti effettuati con riferimento alle commesse del Gruppo Lane;
- gli ammortamenti del periodo ammontano a € 108,0 milioni;
- le alienazioni ammontano a € 33,5 milioni riferite principalmente alla categoria impianti e macchinari. Tali alienazioni sono principalmente riferite ad alcuni progetti in fase di completamento;

- la variazione dell'area di consolidamento pari a € 126,5 milioni si riferisce per € 115,1 milioni all'acquisizione di Lane da parte del Gruppo Salini Impregilo avvenuta in data 4 gennaio 2016 e per € 11,2 milioni all'acquisizione in data 21 marzo 2016 da parte del Gruppo Lane di alcune attività della società Asphalt Roads and Materials Company Inc. Per la descrizione di tali acquisizioni si rinvia alle informazioni fornite nella nota 3 – Aggregazioni Aziendali.

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2016 include € 190,5 milioni di beni in leasing, di cui € 0,7 milioni relativo alla categoria "Fabbricati", € 187,3 milioni relativi alla categoria "Impianti e Macchinario", € 1,8 milioni relativo alla categoria "Attrezzature industriali e commerciali" ed € 0,8 milioni relativi alla categoria "Altri beni".

6. Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame ammonta a € 185,4 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2015 di € 8,5 milioni. I valori lordi e netti delle immobilizzazioni immateriali sono indicati nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016			31 dicembre 2015		
	Costo	Fondo	Netto	Costo	Fondo	Netto
Diritti su infrastrutture in concessione	72.442	(8.961)	63.481	73.984	(9.098)	64.886
Costi di acquisizione commesse	193.923	(80.293)	113.630	193.923	(66.209)	127.714
Altre immobilizzazioni immateriali	15.315	(7.046)	8.269	3.331	(2.110)	1.221
Immobilizzazioni immateriali	281.680	(96.300)	185.380	271.238	(77.417)	193.821

I diritti su infrastrutture in concessione ammontano a € 63,5 milioni e sono in linea rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. La descrizione delle variazioni intervenute nel periodo è esposta nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2015	Incrementi	Ammortamenti	Differenze	Variazioni area	30 giugno 2016
				cambio		
SA.BRO.M.	43.491	316				43.807
Parking Glasgow	19.452		(492)	(1.002)		17.958
Mercovia	1.943	232	(174)	(285)		1.716
Totale diritti su infrastrutture in concessione	64.886	548	(666)	(1.287)	-	63.481

La variazione della voce relativa a SA.BRO.M. accoglie in prevalenza gli oneri sostenuti per la progettazione, compresi gli oneri finanziari capitalizzati in accordo con le previsioni dello IAS 23, che si ritengono comunque recuperabili in funzione del risultato della gara di appalto e del contratto sottoscritto. Tale voce non è ammortizzata in quanto la concessione non è allo stato attuale operativa.

Nel corso del periodo oggetto di commento non sono emersi elementi tali da ritenere che i valori in esame possano aver subito perdite di valore, pertanto non sono stati effettuati test di impairment.

I costi di acquisizione commesse ammontano a € 113,6 milioni e la relativa composizione e variazione sono esposte nella tabella seguente:

	31 dicembre 2015	Incrementi	Amm.ti	Alienazioni	Variazioni area	30 giugno 2016
(Valori in Euro/000)						
Cociv (Tratta Milano-Genova)	44.366		(1.969)			42.397
Metro di Riyadh - Arabia Saudita	56.551		(8.031)			48.520
Iricav Due (Tratta Verona-Padova)	12.510					12.510
Metro Salonicco - Grecia	1.130		(166)			964
Yarull - Rep. Dominicana	3.037		(14)			3.023
Vegas Tunnel - USA	307		(110)			197
Gerald Desmond Bridge - USA	5.264		(1.020)			4.244
Stavros Niarchos - Grecia	710		(688)			22
Seli Tunnelling Denmark A.p.S.	3.839		(2.086)			1.753
Totale costi acquisizione commesse	127.714	-	(14.084)	-	-	113.630

La voce “Costi acquisizione commesse” include i corrispettivi pagati per l’acquisizione di quote di partecipazione in progetti/commesse che rappresentano attività immateriali a durata definita ammortizzate in base alla percentuale di avanzamento dei lavori della relativa commessa.

Con riferimento alla tratta Verona – Padova l’ammortamento del costo di acquisizione sarà rilevato con l’avvio delle attività realizzative.

Lo sviluppo della situazione delle commesse a cui tali valori si riferiscono non evidenzia segnali che possano essere rappresentativi di potenziale perdita durevole di valore.

Le altre immobilizzazioni immateriali ammontano a € 8,3 milioni in aumento per € 7,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2015. Le variazioni intercorse nel periodo oggetto di commento sono esposte di seguito:

	31 dicembre 2015	Incrementi	Amm.ti	Riclass.	Alienazioni	Diff. cambio	Var. area	30 giugno 2016
(Valori in Euro/000)								
Diritti brevetto industriale	13		(12)					1
Concessioni	2		(125)			(60)	3.036	2.853
Software	960	799	(578)			(69)	2.040	3.152
Altre immobilizzazioni immateriali	246	2.058	(59)				18	2.263
Totale	1.221	2.857	(774)	-	-	(129)	5.094	8.269

La variazione dell’area di consolidamento si riferisce a Lane, acquisita in data 4 gennaio del 2016. Per la descrizione di tale acquisizione si rinvia alle informazioni fornite nella nota 3 - Aggregazioni Aziendali.

7. Avviamenti

La voce in esame ammonta a € 245,2 milioni e si riferisce per € 224,3 milioni all'acquisizione di Lane e per € 20,9 milioni all'acquisizione delle attività della società Asphalt Roads and Materials Company Inc.. Per la descrizione di tali acquisizioni si rinvia alle informazioni fornite nella nota 3 – Aggregazioni Aziendali.

La tabella seguente espone le variazioni intercorse nella voce in esame:

	31 dicembre 2015	4 gennaio 2016 Acquisizione Lane	4 aprile 2016 Acquisizione Virginia Beach	Diff. cambio	30 giugno 2016
(Valori in Euro/000)					
Gruppo Lane	-	228.956		(4.670)	224.286
Attività Asphalt Roads and Materials Co.	-		20.468	410	20.878
Totale	-	228.956	20.468	(4.260)	245.164

8. Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni ammonta a € 177,7 milioni in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 di € 46,5 milioni.

Di seguito vengono evidenziati i principali movimenti che hanno determinato la variazione delle partecipazioni:

(Valori in Euro/000)	primo semestre 2016
Variazioni del metodo di consolidamento	
Operazioni sul capitale	17.354
Variazioni area consolidamento	42.007
Acquisizioni, versamenti di capitale e dimissioni	(4.684)
Risultato delle società valutate secondo il metodo del Patrimonio netto	6.990
Dividendi società valutate a Patrimonio netto	(15.926)
Altra variazioni inclusa variazione riserva oscillazione cambi	744
Totale variazioni partecipazioni	46.485

Le variazioni dell'area di consolidamento si riferiscono alle partecipazioni in Joint Venture di Lane.

I risultati delle società valutate in base al metodo del patrimonio netto hanno determinato un effetto economico positivo pari a € 7 milioni. Tale valore tiene conto anche dei risultati evidenziati nel movimento del fondo rischi su partecipazioni, di cui alla nota 25 successiva. L'analisi complessiva dell'effetto economico è descritta nella nota 34.

Di seguito si riportano i dati significativi delle principali partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto:

(valori in euro/000)						IFRS				
Società	Paese	Attività	%	Valore in consolidato	PN principi locali	Totale attivo	Posizione finanziaria netta	Patrimonio netto in quota	Ricavi	Risultato netto
Cons. Agua Azul S.A.	Perù	Concessionaria - ciclo delle acque	25,50%	6.734	6.734	7.333	582	6.734	1.593	558
Ochre Solutions Ltd.	Gran Bretagna	Concessionaria - Ospedali	40,00%	5.215	(2.110)	79.137	(53.804)	(2.110)	3.095	(281)
Grupo Unido por el Canal	Panama	Lavori di costruzione - Ampliamento Canale di Panama	38,40%	34.204	(187.181)	558.273	(77.695)	(187.181)	86.943	(4.993)
AGL Constructor JV	U.S.A	Lavori di costruzione	20,00%	6.514	6.371	21.450	3.232	6.371	29.241	1.425
Skanka Granite JV	U.S.A	Costruzioni stradali	30,00%	8.009	7.802	70.380	50.741	7.802	46.576	5.223
SGL I4 Leasing	U.S.A	Servizi di leasing	30,00%	17.732	17.763	17.826	3.438	17.763	798	92
Fluor-Lane	U.S.A	Costruzioni stradali	35,00%	(79)	(79)	499	499	(79)	-	-
Fluor-Lane 95 LLC	U.S.A	Costruzioni stradali	35,00%	1.384	1.384	7.571	7.351	1.384	1.902	627
Flatiron- Lane	U.S.A	Costruzioni stradali	45,00%	32	32	169	169	32	-	-
GLLP Gemma Liberty	U.S.A	Costruzioni opere civili	25,00%	(447)	(239)	3.793	859	(239)	4.671	904
GLPP Gemma Patriot	U.S.A	Costruzioni opere civili	25,00%	(1.218)	(1.208)	8.555	2.560	(1.208)	10.588	2.149
Gaziantep Hastane Sanglik	Turchia	Concessionaria settore ospedaliero	35,50%	3.929	3.929	4.361	186	3.929	-	(28)
Yuma	Colombia	Concessionaria - Autostrade	48,33%	13.222	13.222	104.042	(84.481)	13.222	9.931	1.149

9. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti ammontano complessivamente a € 70,0 milioni, la tabella seguente ne presenta la composizione:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Altre attività finanziarie	19.331	19.638	(307)
Crediti finanziari verso società del gruppo non consolidate e altre parti correlate	18.946	19.986	(1.040)
Crediti finanziari verso terzi	31.711	28.208	3.503
Totale	69.988	67.832	2.156

Le altre attività finanziarie si riferiscono a titoli a rendimento garantito non quotati e con scadenza successiva ai dodici mesi. Al 30 giugno 2016 ammontano complessivamente a € 19,3 milioni (€ 19,6 milioni al 31 dicembre 2015) e includono prevalentemente le quote del fondo che finanzia la concessionaria Yuma.

I crediti finanziari verso Società del gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano a € 18,9 milioni ed evidenziano un decremento pari a € 1,0 milioni e si riferiscono per € 11,2 milioni a crediti vantati verso la collegata inglese Ochre Holding, per € 0,7 milioni per crediti vantati verso la collegata inglese Impregilo Wolverhampton e per i restanti € 7,0 milioni a crediti vantati verso società collegate del Gruppo HCE.

I crediti finanziari non correnti verso Terzi ammontano a € 31,7 milioni, in aumento di € 3,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 ed includono:

- Crediti sorti a seguito della cessione da parte della controllata Impregilo International Infrastructures N.V, avvenuta nel 2010, alla Provincia di Cordoba (Argentina) della partecipazione nella concessionaria argentina Caminos de las Sierras, su cui maturano interessi ad un tasso fisso del 9,50%, composti come segue:
 - il credito nei confronti di Caminos de las Sierras, si riferisce al prestito concesso, in esercizi precedenti, da Impregilo International Infrastructures alla stessa Caminos de las Sierras che, a seguito degli accordi di cessione, è stato oggetto di ristrutturazione. Il credito residuo al 30 giugno 2016 ammonta a € 9,9 milioni, di cui € 2,1 milioni esigibili oltre l'esercizio successivo ed € 7,8 milioni esigibili entro l'esercizio successivo;
 - il credito nei confronti della Provincia di Cordoba si riferisce anch'esso alla cessione della concessionaria Caminos de las Sierras ed è complessivamente pari a € 3,2 milioni, interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Tali crediti sono regolarmente incassati secondo le scadenze stabilite negli accordi con le controparti.

- Crediti finanziari pari a € 21,8 milioni relativi alle concessioni detenute dalle società controllate indirettamente Corso del Popolo S.p.A. e Piscine dello Stadio s.r.l..
- Credito finanziario pari a € 7,5 milioni verso Prime System Kz Ltd; trattasi della quota non corrente dei crediti riferiti alla cessione della Todini Costruzioni Generali.
- Altri minori per 0,3 milioni.

La variazione dei crediti finanziari verso terzi è dovuta soprattutto alla riclassifica a breve delle quote di crediti divenute esigibili entro il 30 giugno 2017, relativa ai crediti relativi a Caminos de las Sierras sopra descritto e al credito finanziario verso la Prime System Kz sorto nel corrente esercizio.

10. Attività e passività fiscali differite

Le attività per imposte anticipate e le passività fiscali differite al 30 giugno 2016 ammontano rispettivamente a € 63,3 milioni ed € 45,5 milioni. La variazione intervenuta nel periodo è rappresentata nella tabella

seguito che accoglie l'adeguamento delle valutazioni in base a quanto determinabile alla data di riferimento.

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Attività per imposte anticipate	63.269	64.064	(795)
Passività fiscali differite	(45.543)	(55.857)	10.314

11. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a € 285,0 milioni e la relativa composizione è evidenziata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016			31 dicembre 2015			Variazione
	Valore lordo	Fondo	Valore netto	Valore lordo	Fondo	Valore netto	
Iniziativa immobiliare	22.085	(8.597)	13.488	22.085	(8.597)	13.488	-
Prodotti finiti e merci	2.945		2.945	3.448		3.448	(503)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	272.437	(3.854)	268.583	252.666	(1.529)	251.137	17.446
Totale rimanenze	297.467	(12.451)	285.016	278.199	(10.126)	268.073	16.943

Iniziativa immobiliare

Al 30 giugno 2016 le iniziative immobiliari ammontano a € 13,5 milioni sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Tale valore accoglie prevalentemente il progetto immobiliare del valore netto di € 11,6 milioni (al netto di un fondo rettificativo il cui valore ammonta a € 7,8 milioni) per la realizzazione di un polo commerciale in Lombardia, rispetto al quale pende una controversia circa la qualificazione urbanistica dell'area su cui insiste la proprietà. Supportata dal parere dei propri legali, la Società ritiene recuperabile tale valore attraverso la realizzazione del progetto immobiliare o, in subordine, attraverso il riconoscimento dei danni subiti in conseguenza del mancato riconoscimento della edificabilità dell'area da parte delle amministrazioni competenti.

Prodotti finiti e merci e Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il valore netto delle voci in esame ammonta rispettivamente a € 2,9 milioni e € 268,6 milioni e si riferisce prevalentemente a materiali e merci destinate all'impiego nelle commesse estere tra le quali, in particolare, si segnalano le commesse in Etiopia per € 138,9 milioni, Venezuela per € 17,6 milioni, Nigeria per € 7,7 milioni, Arabia Saudita per € 12,8 milioni e commesse in U.S.A. per € 27,2 milioni.

Il valore delle materie prime, sussidiarie e di consumo è esposto al netto di un fondo pari a € 3,9 milioni, di cui se ne fornisce la movimentazione di seguito.

	31 dicembre 2015	Accantonamenti	Utilizzi	Utilizzi in conto	Variazione area	Differenze cambio/Altri movimenti	30 giugno 2016
(Valori in Euro/000)							
Fondo svalutazione materie prime	(1.529)	(351)	1.722		(1.170)	(2.526)	(3.854)
Totale	(1.529)	(351)	1.722	-	(1.170)	(2.526)	(3.854)

12. Lavori in corso su ordinazione

La voce "Lavori in corso su ordinazione" ammonta a € 2.148,8 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 di € 373,0 milioni. La variazione accoglie gli effetti dello sviluppo della produzione determinati sulla base delle più recenti stime di redditività dei progetti in corso di esecuzione.

La seguente tabella espone l'ammontare dei lavori in corso rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite conseguite o stimate alla data di riferimento e delle fatturazioni riferite agli stati avanzamento lavori:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Lavori progressivi	29.700.763	27.960.191	1.740.572
Acconti ricevuti (su lavori certificati)	(27.551.938)	(26.184.400)	(1.367.538)
Totale lavori in corso su ordinazione	2.148.825	1.775.791	373.034

I lavori in corso di esecuzione più rilevanti si riferiscono ai progetti ferroviari in Venezuela per € 255,6 milioni, ai progetti idroelettrici in Etiopia per € 126,6 milioni, alle commesse in Italia sull'Alta velocità / Alta capacità per € 156,9 milioni, ai progetti idroelettrici, stradali e di edilizia civile in Nigeria per € 65,3 milioni, al progetto metropolitano "Copenaghen Cityringen Metro" in Danimarca per € 229,6 milioni, al progetto della metropolitana di Doha, e alla realizzazione di Al Bayt Stadium a Al Khor City in Qatar per € 190,1 milioni, alla progettazione e realizzazione di autostrade in Romania per € 87,5 milioni, ai lavori in corso di esecuzione in Libia per € 144,6 milioni. Si segnala che con riferimento ai lavori in Libia, la controllata Lidco ha incassato negli esercizi precedenti anticipi contrattuali che alla data di riferimento della presente relazione finanziaria ammontano a € 179,7 milioni, esposti nel passivo della situazione patrimoniale e finanziaria alla voce "Anticipi su lavori in corso su ordinazione".

Complessivamente la voce in esame evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento principalmente riferibile allo sviluppo delle attività produttive riferite alle commesse in Danimarca per € 84,6 milioni (per effetto del progetto metropolitano "Copenaghen Cityringen Metro"), in Qatar per € 120,0 milioni (principalmente per la realizzazione dello stadio "Al Bayt Stadium" a Al Khor City e per il progetto Red Line North Underground), in Australia per € 54,2 milioni (per la realizzazione del "Sydney Metro Northwest Project

- Design and Construction of Surface and Viaduct Civil Works”), negli U.S.A. per € 38,9 milioni (per effetto dei lavori di Lane).

Di seguito si riepiloga la composizione dei lavori in corso per area geografica:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Italia	417.387	399.625	17.762
UE (tranne Italia)	367.426	247.378	120.048
Extra UE	135.038	106.464	28.574
Asia	34.315	16.310	18.005
Medio Oriente	210.266	115.991	94.275
Africa	508.910	546.857	(37.947)
Nord America	38.855	613	38.242
America Latina	368.079	328.251	39.828
Oceania	68.549	14.302	54.247
Totale	2.148.825	1.775.791	373.034

Per una descrizione dei contenziosi in essere nonché delle attività ritenute soggette a “Rischio Paese” si rinvia al paragrafo “Principali fattori di rischio ed incertezze” nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

Per maggiori dettagli di carattere contrattuale e riferiti all’andamento e all’avanzamento dei principali progetti in corso di realizzazione si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Andamento della gestione per area geografica” della Relazione Intermedia sulla Gestione.

13. Crediti commerciali

Al 30 giugno 2016 i crediti commerciali ammontano a € 2.066,7 milioni, con un incremento netto di € 506,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2015. Tale voce include € 157,7 milioni di crediti verso società del gruppo non consolidate e altre parti correlate.

La composizione dei crediti commerciali è riepilogata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti verso clienti	1.908.989	1.380.098	528.891
Crediti verso società del gruppo non consolidate e altre parti correlate	157.673	180.586	(22.913)
Totale crediti commerciali	2.066.662	1.560.684	505.978

In particolare, la composizione dei crediti verso clienti è riepilogata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti verso clienti	2.010.892	1.479.741	531.151
Fondo svalutazione	(101.903)	(99.643)	(2.260)
Totale crediti verso clienti terzi	1.908.989	1.380.098	528.891

Il saldo dei crediti verso clienti terzi si riferisce a crediti nei confronti di committenti sia per fatture emesse sia per stati d'avanzamento lavori già certificati ma ancora da fatturare. L'incremento netto è relativo alla variazione di perimetro per l'acquisizione della Lane (€ 194,4 milioni) e all'incremento dei crediti verso committenti della Filiale Etiopia per lavori eseguiti da subappaltatori (€ 255,5 milioni) nonché per anticipazioni da incassare (€ 42,5 milioni). Si segnala che a fronte dell'incremento dei crediti verso committenti della Filiale Etiopia, da ultimo commentato, si è rilevato un correlato aumento dei debiti verso fornitori per lavori eseguiti (€ 250 milioni) e dei debiti verso committenti per anticipi. Il regolamento finanziario dei crediti verso committenti e dei debiti verso fornitori in commento avviene contestualmente in base ad accordi tra le parti.

Si ricorda che la voce in esame include inoltre crediti per complessivi € 229,2 milioni vantati da FIBE nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni campane relativi sia alla gestione contrattuale fino al 15 dicembre 2005 sia alla successiva gestione transitoria. Per maggiori dettagli in merito a tale complesso contesto ed alle relative valutazioni si rinvia al paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione Intermedia sulla Gestione.

I crediti per ritenute a garanzia al 30 giugno 2016 ammontano a € 140,3 milioni (€ 87,3 al 31 dicembre 2015).

Il fondo svalutazione crediti verso committenti e clienti terzi ammonta a € 101,9 milioni in aumento di € 2,3 milioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente ed è composto dal Fondo svalutazione crediti commerciali pari a € 47,1 milioni (principalmente riferito alla filiale Venezuela, alla filiale Sierra Leone e alla filiale Kazakhstan) e Fondo interessi di mora pari a € 54,8 milioni (riferito principalmente alla FIBE, alla Fisia Ambiente e alla Filiale Nepal). Gli accantonamenti del periodo, pari circa a € 4,5 milioni, sono principalmente riferiti alla Filiale Kazakhstan.

Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti e fondo interessi di mora:

	31 dicembre 2015	Accantonamenti	Utilizzi	Utilizzi in conto	Variazioni area	Differenze cambio	30 giugno 2016
(Valori in Euro/000)							
Fondo svalutazione crediti	43.817	4.470	(258)	(3.563)	2.696	(22)	47.140
Fondo interessi di mora	55.826			(1.073)		10	54.763
Totale	99.643	4.470	(258)	(4.636)	2.696	(12)	101.903

I crediti verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate alla data del 30 giugno 2016 presentano un saldo pari a € 157,7 milioni, in diminuzione di € 22,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2015.

Tale voce accoglie in prevalenza i crediti verso società di progetto non consolidate maturati a fronte dei lavori progressivamente realizzati da tali società nell'ambito di appalti con amministrazioni committenti italiane ed estere.

Si segnala che la voce in commento include l'importo di € 3,6 milioni, corrispondenti alla quota di competenza del Gruppo delle disponibilità liquide in capo a SPV. Tale valore è rappresentato nella posizione finanziaria netta alla voce 'Posizione Finanziaria Attiva detenuta presso SPV e società di progetto non consolidate'.

La variazione è generata prevalentemente dagli incassi dei crediti vantati nei confronti della Pedelombarda S.c.p.A., società consortile per azioni che ha realizzato l'omonimo progetto autostradale.

14. Derivati e altre attività finanziarie correnti

Al 30 giugno 2016 la voce in esame ammonta a € 363,4 milioni (€ 312,1 milioni al 31 dicembre 2015) e include le seguenti voci:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Titoli di stato e assicurativi	1.667	2.815	(1.148)
Crediti finanziari verso terzi	198.161	146.826	51.335
Crediti verso Società del Gruppo non consolidate e parti correlate	163.589	162.463	1.126
Totale altre attività finanziarie correnti	363.417	312.104	51.313

I titoli di stato e assicurativi ammontano a € 1,7 milioni rispetto a un valore di € 2,8 milioni al 31 dicembre 2015. La voce in esame si riferisce a titoli a rendimento garantito non quotati e con scadenza entro i dodici mesi e la variazione del periodo oggetto di commento è dovuta principalmente al disinvestimento di titoli detenuti della controllata argentina Impregilo Healy Ute titolare del contratto Riachuelo in Argentina.

I crediti finanziari verso terzi includono prevalentemente:

- € 65,9 milioni relativi al consorzio CAV.TO.MI e sono relativi alle somme corrisposte per effetto della sentenza di Corte di Appello del 23 settembre 2015. Tale credito è ritenuto recuperabile, anche sulla base dei pareri dei legali che assistono il Gruppo nella controversia. Si rimanda al paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione intermedia sulla gestione per ulteriori informazioni;
- € 24,9 milioni relativi alla quota corrente dei crediti verso Prime System Kz Ltd riferiti alla cessione della Todini Costruzioni Generali S.p.A.;
- € 29,9 milioni dovuti alla fideiussione escussa nell'esercizio 2014 per il ritardo nei lavori della Metro 6 (Cile). Tale credito è ritenuto recuperabile anche con il supporto dei legali che assistono il Gruppo nella controversia con il committente. Si rimanda al paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione intermedia sulla gestione per ulteriori informazioni;
- € 18,4 milioni sorti a seguito della cessione della società TEEM SpA ed esigibili nel 2016;
- € 13,6 milioni vantati verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della Romania dovuti alla fideiussione escussa nel corso del periodo oggetto di commento per le controversie insorte con il committente per i lavori autostradali Orastie – Sibiu. Tale credito è ritenuto recuperabile anche con il

supporto dei legali che assistono il Gruppo nella controversia con il committente. Si rimanda al paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione intermedia sulla gestione per ulteriori informazioni;

- € 11,2 milioni che si riferiscono alla controllata Impregilo International Infrastructures N.V. e rappresentano le quote correnti dei crediti sorti a seguito della cessione, avvenuta nel 2010, alla Provincia di Cordoba (Argentina) della partecipazione nella concessionaria argentina Caminos de las Sierras, di cui si è già detto nella nota 9. Tali crediti, ad oggi, sono regolarmente incassati secondo le previsioni degli accordi contrattuali di riferimento;
- € 28,6 milioni a seguito di finanziamenti concessi ai soci della Salerno – Reggio Calabria S.c.p.A e del Consorzio COCIV. Tali finanziamenti fruttiferi sono stati incassati nel mese di luglio 2016.

I crediti finanziari verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate includono prevalentemente:

- il credito finanziario verso il Consorzio OIV Tocoma, società di progetto che si occupa di un lavoro idroelettrico in Venezuela, pari a € 122,5 milioni. Si rimanda al paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione intermedia sulla gestione per ulteriori informazioni;
- i crediti verso Salini Costruttori S.p.A. per € 7,4 milioni riferiti prevalentemente alla partecipazione al consolidato IVA. Al 31 dicembre 2015 tale credito ammontava a € 14,5 milioni;
- il credito finanziario pari ad € 4,2 milioni a seguito di finanziamento concesso nel gennaio 2016 alla SPV Linea M4 S.p.A., società che ha per oggetto, in concessione dal comune di Milano, la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione della Linea metropolitana M4 di Milano e l'erogazione del relativo servizio pubblico.

15. Attività correnti per imposte sul reddito e altri crediti tributari

Le attività correnti per imposte sul reddito ammontano a € 119,6 milioni e sono dettagliate di seguito:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti per imposte dirette	55.306	56.387	(1.081)
Crediti Irap	8.811	863	7.948
Crediti verso erario per imposte dirette Estero	55.521	57.327	(1.806)
Totale attività correnti per imposte sul reddito	119.638	114.577	5.061

Il valore evidenziato al 30 giugno 2016 accoglie sostanzialmente:

- crediti per imposte dirette riferiti ad eccedenze di imposta di esercizi precedenti, richiesti regolarmente a rimborso, e fruttiferi di interessi;
- crediti verso erario per imposte dirette Estero, riferiti alle eccedenze di imposta versate all'estero da parte delle entità estere del Gruppo, il cui recupero sarà effettuato in accordo con le vigenti normative.

Gli altri crediti tributari ammontano a € 140,9 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2015 di € 1,7 milioni. La loro composizione è riportata di seguito:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti verso Erario per Iva	114.891	107.035	7.856
Altri crediti per imposte indirette	26.040	35.617	(9.577)
Totale altri crediti tributari	140.931	142.652	(1.721)

I crediti verso l'erario per IVA includono € 75,9 milioni verso l'erario italiano e € 39,0 milioni verso amministrazioni tributarie estere. Gli altri crediti per imposte indirette includono ritenute versate dalla filiale Islanda per € 7,9 milioni in relazione alla retribuzione del personale interinale estero che operava nel cantiere. Per maggiori informazioni si rinvia al commento alla nota 30.

16. Altre attività correnti

Le altre attività ammontano a € 576,1 milioni in aumento di € 57,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2015. La composizione della voce in esame è indicata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti diversi	253.373	217.636	35.737
Anticipi a fornitori	209.003	179.268	29.735
Crediti diversi vs. entità del gruppo Gruppo non consolidate ed altre parti correlate	27.514	33.882	(6.368)
Ratei e risconti attivi	86.220	87.856	(1.636)
Totale altre attività correnti	576.110	518.642	57.468

Gli altri crediti aumentano di € 35,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2015. Tale variazione è dovuta principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisizione di Lane, nonché all'aumento dei crediti nei confronti di partner con cui il Gruppo opera nelle varie iniziative in essere.

La voce crediti diversi include in particolare:

- Crediti di FIBE, pari a € 71,2 milioni e sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, nei confronti delle strutture della pubblica amministrazione che, a vario titolo, si sono succedute nella gestione dell'emergenza rifiuti in Campania. Per maggiori dettagli in merito ai "Progetti RSU Campania" ed alle relative valutazioni si rinvia al paragrafo della Relazione Intermedia sulla gestione "Principali fattori di rischio ed incertezze";
- Crediti pari a € 34,3 milioni nei confronti della Repubblica Argentina a titolo di risarcimento danni, a seguito di lodo favorevole emesso il 21 giugno 2011 e confermato dal Collegio Arbitrale di Buenos Aires in data 24 gennaio 2014, con cui è stata definita la controversia instaurata dai soci della partecipata Aguas del Buenos Aires S.A. in liquidazione, quale concessionario, nei confronti dello Stato argentino;

- Crediti per € 31,8 milioni nei confronti di alcuni partner con cui il Gruppo opera in joint venture nei vari paesi riferenti principalmente ai lavori della linea 3 della metro di Riyadh in Medio Oriente;
- Crediti per € 23,8 milioni di Lane prevalentemente riguardanti polizze assicurative relative ad alcuni dipendenti con funzioni strategiche della società stessa. Tali crediti sono esigibili oltre i 12 mesi.

Gli anticipi a fornitori aumentano di € 29,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto delle erogazioni effettuate a fornitori in relazione alla commessa Alta velocità tratta Milano-Genova e alla commessa per la realizzazione dello stadio Al Bayt in Qatar in parte compensate dall'assorbimento delle erogazioni effettuate in esercizi precedenti a fornitori per la realizzazione della linea metropolitana di Copenaghen in Danimarca e di Lima in Perù.

I crediti verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano a € 27,5 milioni in diminuzione di € 6,4 milioni rispetto all'esercizio precedente, in seguito alla diminuzione del credito vantato nei confronti del Consorzio OIV Tocoma.

I ratei e risconti attivi, ammontano a € 86,2 milioni, in diminuzione di € 1,6 milioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. La voce in esame si riferisce prevalentemente ad assicurazioni, commissioni su fidejussioni e altri costi di commessa che verranno rilevati a conto economico nei periodi futuri secondo un criterio di ripartizione basato sull'avanzamento delle commesse cui si riferiscono. La variazione in diminuzione di tale posta, inclusa nella tabella seguente, è attribuibile principalmente alla commessa Linea 3 di Riyad in Arabia, ed è compensata parzialmente dall'aumento dovuto alle nuove iniziative in America ed Australia:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Ratei attivi:			
- Altri	230	301	(71)
Totale ratei attivi	230	301	(71)
Risconti attivi:			
- Assicurazioni	36.063	41.024	(4.961)
- Fidejussioni	6.179	6.180	(1)
- Altri costi di commessa	43.748	40.351	3.397
Totale risconti attivi	85.990	87.555	(1.565)
Totale ratei e risconti attivi	86.220	87.856	(1.636)

17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2016 ammontano a € 1.176,7 milioni, in diminuzione di € 234,1 milioni come dettagliato nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.176.680	1.410.775	(234.095)

In particolare, in riferimento alla distinzione per area geografica, di seguito viene riportato il dettaglio:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Italia	140.275	253.922	(113.647)
UE (tranne Italia)	83.587	138.975	(55.388)
Extra UE	30.166	26.715	3.451
Asia	28.031	33.388	(5.357)
Medio Oriente	631.968	771.495	(139.527)
Africa	35.861	65.808	(29.947)
Nord America	133.520	45.044	88.476
America Latina	54.003	47.051	6.952
Oceania	39.269	28.377	10.892
Totale	1.176.680	1.410.775	(234.095)

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine del semestre oggetto di commento e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso le sedi, i cantieri e le filiali estere. In particolare, la gestione della liquidità persegue l'obiettivo dell'autonomia finanziaria delle commesse in corso di esecuzione, tenendo in considerazione la configurazione dei consorzi e delle società di scopo, che può vincolare la disponibilità delle risorse finanziarie alla realizzazione dei relativi progetti. Inoltre nella gestione della liquidità si tiene conto dell'esistenza di vincoli ai trasferimenti valutari posti dagli ordinamenti di alcuni Paesi.

La dinamica della variazione, nonché le variazioni dei conti correnti passivi di cui alla nota 20, sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

Si segnala che i depositi di Imprepar includono € 4,9 milioni relativi a incassi effettuati dalla stessa in qualità di mandataria per conto terzi.

Infine le disponibilità liquide di Parking Glasgow risultano vincolate a specifiche riserve per € 0,5 milioni e risultano inoltre vincolate disponibilità liquide del CAVTOMI per € 8,5 milioni relativi ad un deposito fiduciario a garanzia della positiva conclusione di un contenzioso in essere (per approfondimenti si rinvia alla Relazione Intermedia sulla Gestione paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze').

Al 30 giugno 2016 la quota di disponibilità liquide di pertinenza dei soci terzi riferiti alle SPV consolidate con il metodo integrale ammonta ad € 122,2 milioni principalmente riferiti alle entità che si occupano dei progetti per la realizzazione della Red Line North Underground dello Stadium Al Khor City nel Qatar.

18. Attività e passività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate e risultato netto derivante dalle attività operative cessate

Le attività non correnti destinate alla vendita sono esposte nella tabella seguente con evidenza delle passività ad esse associate:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Attività non correnti destinate alla vendita	22.453	147.606	(125.153)
Passività direttamente associabili ad attività non correnti destinate alla vendita	(23.706)	(106.012)	82.306
Attività (Passività) nette non correnti destinate alla vendita	(1.253)	41.594	(42.847)

La variazione di € 42,8 milioni è dovuta alla cessione di Todini Costruzioni Generali a Prime System Kz Ltd avvenuta in data 4 aprile 2016.

L'analisi di tale voce nelle sue componenti patrimoniali è di seguito riepilogata:

30 giugno 2016			
(Valori in Euro/000)	Ramo A - Ex Todini (*)	RSU Campania	Totale
Attività non correnti	733	5.683	6.416
Attività correnti	16.037	-	16.037
Attività non correnti destinate alla vendita	16.770	5.683	22.453
Passività correnti	(23.706)	-	(23.706)
Passività direttamente associabili ad attività non correnti destinate alla vendita	(23.706)	-	(23.706)
Attività (Passività) nette non correnti destinate alla vendita	(6.936)	5.683	(1.253)
- Di cui posizione finanziaria netta	(18.082)		(18.082)

31 dicembre 2015				
(Valori in Euro/000)	Ramo B - Todini	Ramo A - Ex Todini (*)	RSU Campania	Totale
Attività non correnti	31.746	545	5.683	37.974
Attività correnti	80.330	29.302		109.632
Attività non correnti destinate alla vendita	112.076	29.847	5.683	147.606
Passività non correnti	(30.485)			(30.485)
Passività correnti	(45.679)	(29.848)		(75.527)
Passività direttamente associabili ad attività non correnti destinate alla vendita	(76.164)	(29.848)	-	(106.012)
Attività (Passività) nette non correnti destinate alla vendita	35.912	(1)	5.683	41.594
- Di cui posizione finanziaria netta	(7.274)	(11.665)		(18.939)

(*) Attività che si riferiscono al ramo di Todini Costruzioni Generali identificato come Ramo A - Commesse operative Italia. Tali attività sono state conferite da Todini Costruzioni Generali, alla HCE Costruzioni S.p.A. nel corso del primo trimestre 2016. La HCE è stata successivamente ceduta a Salini Impregilo S.p.A..

La composizione del risultato netto derivante dalle attività operative cessate per il primo semestre 2016 è riepilogata nelle tabelle seguenti:

1° semestre 2016				
(Valori in Euro/000)	Ramo B - Todini	Ramo A - Ex Todini	Rsu Campania	Totale
Ricavi				
Ricavi operativi	-	(6.017)		(6.017)
Altri ricavi	1.522	47		1.569
Totale ricavi	1.522	(5.970)	-	(4.448)
Totale costi	(122)	(903)	(744)	(1.769)
Risultato operativo	1.400	(6.873)	(744)	(6.217)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(13.856)	(345)	-	(14.201)
Risultato prima delle imposte	(12.456)	(7.218)	(744)	(20.418)
Risultato netto delle attività operative cessate	(12.456)	(7.218)	(744)	(20.418)

In particolare, il Risultato netto derivante dalle attività operative cessate al 1° semestre 2016, negativo per € 20,4 milioni è principalmente attribuito al Ramo A – ex Todini per € 7,2 milioni riferito all’adeguamento delle valutazioni dei lavori in corso di alcune commesse del settore Italia destinate alla vendita - Napoli Alifana e Napoli fiume Sarno - i cui effetti negativi sono rilevati nei ricavi per lavori in corso per € 6,0 milioni nonché, con riferimento al Ramo B Todini, al rilascio delle riserve oscillazione cambi accumulate fino alla data di cessione alla Prime System Kz. pari a € 13,8 milioni.

Di seguito viene riportato il Risultato netto derivante dalle attività operative cessate al 1° semestre 2015:

1° semestre 2015				
(Valori in Euro/000)	Ramo B - Todini	Ramo A - Ex Todini	Rsu Campania	Totale
Ricavi				
Ricavi operativi	64.048	15.581		79.629
Altri ricavi	9.912	2.730		12.642
Totale ricavi	73.960	18.311	-	92.271
Totale costi	(72.833)	(18.368)	(4.777)	(95.978)
Risultato operativo	1.127	(57)	(4.777)	(3.707)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(159)	(320)	-	(479)
Risultato prima delle imposte	968	(377)	(4.777)	(4.186)
Imposte	(910)			(910)
Risultato netto delle attività operative cessate	58	(377)	(4.777)	(5.096)

19. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2016 ammonta a € 1.240,1 milioni in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 (€ 1.216,9 milioni) e risulta così composto:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Patrimonio netto di gruppo			
Capitale sociale	544.740	544.740	-
Riserva sovrapprezzo azioni	120.798	120.798	-
- Riserva legale	103.322	101.535	1.787
- Riserva oneri accessori aumento di capitale	(3.970)	(3.970)	-
- Riserva azioni proprie in portafoglio	(7.677)	(7.677)	-
- Riserva da assegnazione azioni L77	2.223	139	2.084
- Riserva straordinaria e altre riserve	136	136	-
Totale altre riserve	94.034	90.163	3.871
Altre componenti del conto economico complessivo			
- Riserva di traduzione	(17.719)	(11.194)	(6.525)
- Riserva cash flow hedge	(1.467)	(8.085)	6.618
- Riserva attuariali	1.700	(5.273)	6.973
Totale altre componenti del conto economico complessivo	(17.486)	(24.552)	7.066
Utili (perdite) portati a nuovo	363.082	324.259	38.823
Risultato netto del periodo	11.223	60.592	(49.369)
Totale patrimonio netto di gruppo	1.116.391	1.116.000	391
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	105.681	79.221	26.460
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	18.026	21.639	(3.613)
Capitale e riserve di terzi	123.707	100.860	22.847
Totale patrimonio netto	1.240.098	1.216.860	23.238

Le variazioni intervenute nel corso del periodo nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto sono riepilogate nella tabella dei movimenti esposta unitamente ai prospetti contabili. In particolare si segnala che l'assemblea dei soci della Salini Impregilo S.p.A., tenutasi in data 28 aprile 2016, ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio precedente come segue:

- assegnare € 1.786.530,08, pari al 5% del risultato dell'esercizio 2015 di Salini Impregilo S.p.A., a incremento della Riserva legale;
- assegnare agli azionisti ordinari un dividendo pari a € 0,04 per azione per complessivi € 19.562.732,56;
- assegnare agli azionisti di risparmio un dividendo pari a € 0,26 per ciascuna azione, per complessivi € 420.027,66;
- riportare a nuovo l'importo residuo di € 13.961.311,27.

La "Riserva assegnazione azioni L77" (Long Term Incentive Plan) accoglie la valutazione del fair value del piano di incentivo a lungo termine avviato nel corso del 2015. Tale valore ammonta a € 2,2 milioni. La

sezione relativa ai principi contabili dell'ultimo Bilancio annuale riporta una descrizione delle modalità di contabilizzazione di detta riserva.

In relazione alle altre componenti di conto economico complessivo, la principale variazione è imputabile all'effetto dell'oscillazione dei cambi così come riportato nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Valore all'inizio del periodo	(11.194)	15.575
Riclassifica dal conto economico complessivo al conto economico	13.857	-
Società valutate a patrimonio netto	228	2.063
Incremento (decremento)	(20.610)	11.378
Totale variazioni	(6.525)	13.441
Valore alla fine del periodo	(17.719)	29.016

L'effetto della variazione della riserva cash flow hedge a fronte della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari viene fornita di seguito:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Valore all'inizio del periodo	(8.085)	1.987
Rilascio a conto economico della quota relativa a differenziali liquidati	335	293
Riclassifiche da conto economico complessivo	9.920	-
Variazioni di fair value	(4.056)	370
Differenze cambio e altre variazioni	494	(459)
Società valutate in base al metodo del patrimonio netto	(75)	(361)
Totale variazioni	6.618	(157)
Valore a fine del periodo	(1.467)	1.830

La riserva utili (perdite) attuariali si è movimentata nel modo seguente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Valore all'inizio del periodo	(5.273)	(5.447)
Utili (perdite) attuariali conto economico complessivo	6.973	-
Valore alla fine del periodo	1.700	(5.447)

Utili (perdite) portati a nuovo

La variazione di tale voce è riepilogata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Valore all'inizio del periodo	324.259	249.988
Destinazione del risultato	58.805	92.238
Distribuzione dividendi	(19.982)	(19.983)
Variazione area di consolidamento	-	2.368
Valore alla fine del periodo	363.082	324.611

Capitale e riserve di terzi

Il capitale e le riserve di terzi si sono movimentati nel modo seguente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Valore all'inizio del periodo	100.860	76.513
Aumento di capitale	56	-
Copertura perdite Todini e versamento soci	-	11.311
Risultato di pertinenza dei terzi	18.026	7.269
Distribuzione dividendi a terzi	(4.136)	-
Variazione area consolidamento	9.544	(4.601)
Componenti del conto economico complessivo	(643)	404
Valore alla fine del periodo	123.707	90.896

20. Finanziamenti bancari, altri finanziamenti, scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti

I debiti verso banche e altri finanziatori ammontano a € 1.576,7 milioni e presentano un incremento di € 292,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 come evidenziato nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
<i>Debiti non correnti</i>			
- Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	843.318	745.554	97.764
<i>Debiti correnti</i>			
- Scoperti bancari e altri finanziamenti	733.418	538.802	194.616
Totale debiti verso banche e altri finanziatori	1.576.736	1.284.356	292.380

La struttura dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo Salini Impregilo è analizzata nella tabella seguente in base alle tipologie di finanziamento:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016			31 dicembre 2015		
	Quota esigibile oltre	Quota corrente	Totale	Quota esigibile oltre	Quota corrente	Totale
	12 mesi			12 mesi		
Finanziamenti bancari corporate	746.673	402.717	1.149.390	667.328	202.733	870.061
Finanziamenti bancari di progetto	65.794	156.806	222.600	38.954	76.520	115.474
Finanziamenti bancari concessioni	23.301	19.451	42.752	24.776	21.301	46.077
Finanziamenti e mutui imprese in liquidazione	2.136	-	2.136	2.136	-	2.136
Altri finanziamenti	5.059	30.013	35.072	7.782	53.036	60.818
Totale finanziamenti bancari e altri finanziamenti	842.963	608.987	1.451.950	740.976	353.590	1.094.566
Scoperti bancari	-	90.771	90.771	-	115.615	115.615
Debiti verso società di factoring	355	20.420	20.775	944	58.763	59.707
Debiti finanziari verso società del gruppo non consolidate	-	13.240	13.240	3.634	10.834	14.468
Totale debiti verso banche e altri finanziatori	843.318	733.419	1.576.736	745.554	538.802	1.284.356

Finanziamenti bancari corporate

I finanziamenti bancari corporate al 30 giugno 2016 ammontano a € 1.149,4 milioni (€ 870,1 milioni al 31 dicembre 2015) e si riferiscono alla Capogruppo Salini Impregilo.

Tali finanziamenti sono stati concessi da primari istituti di credito e sono caratterizzati da piani di rimborso che prevedono il pagamento delle ultime rate nel 2021. I tassi di riferimento prevedono degli spread variabili in funzione della durata e delle condizioni del finanziamento. La scelta della configurazione del tasso Euribor (a 1, 2, 3 o 6 mesi) è contrattualmente prevista a beneficio di Salini Impregilo.

Le condizioni di riferimento dei finanziamenti in esame sono di seguito riepilogate:

	Società	Tasso di riferimento	Scadenza	Note
Pool di Banche - Refinancing Facility A	Salini Impregilo	Euribor	2019	(1)
Pool di Banche - Refinancing Facility B	Salini Impregilo	Euribor	2020	(1)
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Salini Impregilo	Euribor	2019	
Monte dei Paschi di Siena (50 milioni)	Salini Impregilo	Fisso	2019	(1)
Monte dei Paschi di Siena (70 milioni)	Salini Impregilo	Fisso	2019	(1)
Banca Popolare di Bergamo	Salini Impregilo	Fisso	2019	(1)
Banco do Brasil	Salini Impregilo	Euribor	2018	
Banca Popolare di Milano	Salini Impregilo	Euribor	2021	(1)
Banca IMI (400 milioni)	Salini Impregilo	Fisso	2017	(1)
Banca IMI (150 milioni)	Salini Impregilo	Euribor	2020	
Banca del Mezzogiorno	Salini Impregilo	Euribor	2017	

(1) I finanziamenti sono assistiti da clausole contrattuali (cd. covenants) che prevedono a carico del debitore di mantenere determinati indici economico-finanziari e patrimoniali che alla data di riferimento della presente Relazione semestrale finanziaria risultano integralmente rispettati.

Nel corso del primo semestre 2016 sono stati accesi finanziamenti concessi dal Monte dei Paschi di Siena per € 70,0 milioni, dalla Banca Popolare di Bergamo per € 40,0 milioni, dalla Banca Popolare di Milano per € 50 milioni e dalla Banca IMI per € 400,0 milioni. Tale finanziamento è stato ottenuto per l'acquisizione del Gruppo Lane e, a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario descritto nella nota 21, è stato rimborsato per € 300 milioni. Nel corso del mese di luglio, a seguito dell'ulteriore emissione obbligazionaria descritta negli eventi successivi alla nota 38, il finanziamento residuo è stato integralmente rimborsato.

Finanziamenti bancari di progetto

I finanziamenti di progetto al 30 giugno 2016 ammontano a € 222,6 milioni e si riferiscono principalmente ai progetti in Colombia per € 45,8 milioni, alle commesse in Romania per € 22,5 milioni, ai progetti in Australia per € 23,7 milioni, alla Metro B1 per € 20,2 milioni, alle commesse in Nigeria per € 7,2 milioni, alle commesse in Nord America per € 43,5 milioni ed alla filiale Marocco per € 6,0 milioni. La variazione si riferisce in gran parte all'incremento registrato sulle commesse della filiale Romania per € 22,5 milioni, della filiale Australia per € 23,7 milioni, sulle commesse della controllata Lane per € 43,5 milioni e sui progetti in Colombia per € 21,2 milioni.

Le condizioni di riferimento dei principali finanziamenti in esame sono di seguito riepilogate:

	Società	Paese	Tasso di riferimento	Scadenza
Banco de Bogotá	ICT II	Colombia	DTF	2016
Banco de Bogotá	Consorzio OHL	Colombia	DTF	2016
Banco Stato del Ticino	CSC	Svizzera	Fisso	2016
Intesa San Paolo Romania	Filiale Romania	Romania	Robor	2016
Garanti Bank S.A.	Filiale Romania	Romania	Robor	2016
Unicredit	Lane Industries	U.S.A.	Prime	2020
Doha Bank Qatar	Lane Industries	Qatar	Fisso	2017
Santander Bank	Filiale Australia	Australia	Fisso	2016
Skye Bank	Salini Nigeria	Nigeria	Fisso	2016
Vari	Filiale Venezuela	Venezuela	Fisso	n.a.
BMCE	Filiale Marocco	Marocco	Fisso	(1)
Banca del Mezzogiorno	Metro B1	Italia	Euribor	2017

(1) Si segnala che i contratti in esame prevedono scadenze contrattuali basate sullo sviluppo delle commesse di riferimento.

I tassi di riferimento indicati in tabella prevedono degli spread variabili in funzione della durata e delle condizioni del finanziamento.

Finanziamenti bancari concessioni

Al 30 giugno 2016, i finanziamenti delle Concessioni ammontano a € 42,8 milioni e si riferiscono alle concessioni Piscine dello Stadio, Corso del Popolo, Parking Glasgow ed alla concessione autostradale Broni-Mortara (SA.BRO.M.).

Valori in Euro/000					30 giugno 2016			31 dicembre 2015		
	Società	Valuta	Paese	Totale passività finanziarie	Quota corrente	Quota non corrente	Totale passività finanziarie	Quota corrente	Quota non corrente	
Monte dei Paschi di Siena	Corso del Popolo S.p.A.	Euro	Italia	8.828	750	8.078	8.828	491	8.337	
Credito Sportivo	Piscine dello Stadio Srl Impregilo Parking	Euro	Italia	6.707	290	6.417	6.809	285	6.524	
Royal Bank of Scotland	Glasgow	Sterlina	UK	9.218	412	8.806	10.280	364	9.916	
Unicredit	S.A.BRO.M	Euro	Italia	18.000	18.000	-	20.160	20.160	-	
Totale Finanziamenti										
Concessioni				42.753	19.452	23.301	46.077	21.300	24.777	

Il finanziamento residuo con Royal Bank of Scotland rientra nella categoria dei finanziamenti in project financing con garanzia rappresentata dai flussi di ricavi derivanti dall'attività in concessione ed è assistito da un contratto di copertura dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse, la cui descrizione è fornita alla nota 23. Si segnala che il finanziamento è assoggettato al rispetto di parametri finanziari che alla data della presente Relazione finanziaria semestrale risultavano integralmente rispettati da parte della concessionaria stessa.

Le condizioni di riferimento dei finanziamenti in esame sono di seguito riepilogate:

	Società	Paese	Tasso di riferimento	Scadenza
Royal Bank of Scotland	Impregilo Parking Glasgow	Gran Bretagna	Libor	2029
Monte dei Paschi di Siena	Corso del Popolo S.p.A.	Italia	Euribor	2028
Credito Sportivo	Piscine dello Stadio	Italia	IRS	2035
Unicredit	SA.BRO.M.	Italia	Euribor	2016

I tassi di riferimento indicati in tabella prevedono degli spread variabili in funzione della durata e delle condizioni del finanziamento.

Finanziamenti e mutui imprese in liquidazione

I finanziamenti e mutui in imprese in liquidazione al 30 giugno 2016 ammontano a € 2,1 milioni sostanzialmente invariati rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. I tempi di rimborso dei finanziamenti in oggetto sono legati alle tempistiche delle procedure di liquidazione delle imprese alle quali si riferiscono.

Altri Finanziamenti

La composizione degli altri finanziamenti è riportata nella tabella seguente:

Valori in Euro/000			30 giugno 2016			31 dicembre 2015		
Società	Paese	Totale passività finanziarie	Quota corrente	Quota non corrente	Totale passività finanziarie	Quota corrente	Quota non corrente	
Cat Finance	Salini Impregilo	Italia	9.518	5.174	4.344	11.996	5.057	6.938
Nesma Riyad	Salini Impregilo	Italia	-	-	-	25.076	25.076	-
Bethar Al Amal	Salini Impregilo	Italia	15.006	15.006	-	15.303	15.303	-
Contuy	Salini Impregilo	Brasile	47	47	-	-	-	-
Vari	Salini Impregilo - Healy Parsons	U.S.A.	3.405	3.405	-	-	-	-
Vari	Healy Parsons	U.S.A.	1.513	1.513	-	-	-	-
Vari	Salini Impregilo	Arabia	6	6	-	-	-	-
Vari	Salini Impregilo	Argentina	15	15	-	-	-	-
Vari	Healy UTE	Argentina	18	18	-	-	-	-
Vari	HCE	Italia	526	291	235	667	193	475
Vari	ANM	Riyadh	730	730	-	948	948	-
Vari	Consorzio Lec	Libia	113	113	-	150	150	-
Vari	Pietrarossa	Italia	343	-	343	343	-	343
Vari	Filiale Nepal	Nepal	-	-	-	15	15	-
Vari	Ariguani	Colombia	2.862	2.862	-	869	869	-
Vari	Imprepar	Italia	413	413	-	413	413	-
Sace	Salini Namibia	Namibia	-	-	-	4.112	4.112	-
Vari	Lane Industries	U.S.A.	226	88	138	-	-	-
AFCO	Salini Impregilo - Healy JV	Cleveland	277	277	-	841	841	-
Cat Finance	Co.Ge.Ma.	Italia	55	55	-	84	59	25
Totale altri finanziamenti			35.073	30.013	5.060	60.818	53.036	7.782

Scoperti bancari

Gli scoperti bancari ammontano a € 90,8 milioni e mostrano un decremento di € 24,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2015. La variazione è dovuta principalmente a minori scoperti bancari riferiti alla controllante Salini Impregilo per € 30,4 milioni, alle controllate Salini Nigeria per € 12,2 milioni, Corso del Popolo S.p.A. per € 4,5 milioni e Piscine dello Stadio S.c.a.r.l. per € 1,9 milioni ed a maggiori scoperti bancari riferiti alla controllata CMT I/S Copenaghen per € 25,0 milioni.

Debiti verso società di factoring

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Salini Impregilo S.p.A. (SACE Factoring S.p.A.)	-	43.776	(43.776)
Filiale Venezuela (Varie)	355	944	(589)
Salini Malaysia (SACE Factoring S.p.A.)	7.636	-	7.636
CMT (SACE Factoring S.p.A.)	69	-	69
Filiale Etiopia (Factorit)	12.471	14.553	(2.082)
Filiale Sierra Leone (Factorit)	236	433	(197)
JV Mukorsi (Factorit)	8	-	8
Totale debiti verso società di factoring	20.775	59.707	(38.932)

I “Debiti verso società di factoring” sono relativi a cessione di crediti e diminuiscono per € 38,9 milioni per effetto principalmente dell’estinzione del debito della Salini Impregilo S.p.A. verso la Sace Factoring S.p.A. pari ad € 43,8 milioni ed all’incremento del debito verso società di factoring della controllata Salini Malaysia per € 7,6 milioni a seguito della cessione di crediti effettuata nel corso del primo semestre 2016.

Posizione finanziaria netta del Gruppo Salini Impregilo

	Note (*)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
(Valori in Euro/000)			(§)	
Attività finanziarie non correnti	9	69.988	67.832	2.156
Attività finanziarie correnti	14	363.417	312.104	51.313
Disponibilità liquide	17	1.176.680	1.410.775	(234.095)
Totale disponibilità ed altre attività finanziarie		1.610.085	1.790.711	(180.626)
Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	20	(843.318)	(745.554)	(97.764)
Prestiti obbligazionari	21	(692.296)	(396.211)	(296.085)
Debiti per locazioni finanziarie	22	(102.226)	(79.789)	(22.437)
Totale indebitamento a medio lungo termine		(1.637.840)	(1.221.554)	(416.286)
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	20	(733.418)	(538.802)	(194.616)
Quota corrente di prestiti obbligazionari	21	(16.084)	(10.203)	(5.881)
Quota corrente di debiti per locazioni finanziarie	22	(54.218)	(49.617)	(4.601)
Totale indebitamento a breve termine		(803.720)	(598.622)	(205.098)
Derivati passivi	23	(8.104)	(14.798)	6.694
PFA detenuta presso SPV e Società di Progetto non consolidate (**)		3.623	17.512	(13.889)
Totale altre attività (passività) finanziarie		(4.481)	2.714	(7.195)
Totale posizione finanziaria netta - Attività continuative		(835.956)	(26.751)	(809.205)
Posizione finanziaria netta attività destinate alla vendita		(18.082)	(18.939)	857
Posizione finanziaria netta comprendente le attività non correnti destinate alla vendita		(854.038)	(45.690)	(808.348)

(*) Le note rinviano ai paragrafi delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato dove le rispettive voci sono analizzate in dettaglio

(**) Tale voce accoglie la posizione creditoria/debitoria netta del Gruppo nei confronti di Consorzi e Società Consortili funzionanti a ribaltamento costi (SPV) e non inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo. La posizione creditoria/debitoria netta è inclusa in tale voce nella misura corrispondente alla effettiva liquidità o indebitamento risultante in capo alla SPV. Nei prospetti di bilancio i crediti e i debiti che compongono il saldo di tale voce sono ricompresi rispettivamente tra i crediti commerciali e i debiti commerciali.

(§) Si rammenta che tali dati non includono Lane acquisita in data 4 gennaio 2016.

21. Prestiti obbligazionari

I prestiti obbligazionari in essere alla data del 30 giugno 2016 sono pari ad € 708,4 milioni e si riferiscono alla controllante Salini Impregilo. Tale saldo è composto come di seguito riepilogato:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Quota non corrente	692.296	396.211	296.085
Quota corrente	16.084	10.203	5.881
Totale prestiti obbligazionari	708.380	406.414	301.966

La tabella seguente espone il dettaglio della voce in esame:

		30 giugno 2016			31 dicembre 2015		
Scadenza	Valore Nominale	Quota non corrente (al netto degli oneri accessori)	Quota corrente (Interessi maturati)	Valore Nominale	Quota non corrente (al netto degli oneri accessori)	Quota corrente (Interessi maturati)	
importi in Euro/000							
€400.000.000 6,125%	1 agosto 2018	283.026	280.862	15.820	406.414	396.211	10.203
€428.264.000 3,75%	24 giugno 2021	428.264	411.434	264			
Totale Prestiti							
Obbligazionari		711.290	692.296	16.084	406.414	396.211	10.203

In data 23 luglio 2013 la Salini S.p.A. (oggi integrata in Salini Impregilo S.p.A.) ha perfezionato un'emissione obbligazionaria *senior unsecured*, destinata ad investitori istituzionali internazionali, di importo nominale pari a € 400 milioni con scadenza 1° agosto 2018. Le obbligazioni, che hanno un taglio minimo di 100.000 euro e una cedola annua lorda pari al 6,125%, sono state collocate presso primari investitori istituzionali internazionali ad un prezzo pari a € 99,477. Il prestito obbligazionario in esame è assistito da clausole contrattuali che prevedono a carico del debitore il mantenimento di determinati indici economico-finanziari e patrimoniali che alla data di riferimento della presente Relazione finanziaria semestrale risultano integralmente rispettati.

In data 24 giugno 2016 Salini Impregilo S.p.A. ha annunciato il collocamento di un prestito obbligazionario, riservato ad investitori istituzionali, per un importo nominale complessivo pari a € 428,3 milioni e cedola a tasso fisso pari al 3,75%. Le obbligazioni sono quotate presso l'Irish Stock Exchange di Dublino con regolamento in data 24 giugno 2021. Una parte delle obbligazione emesse, per un valore nominale pari ad € 128,3 milioni è stata attribuita ai portatori dei titoli *senior unsecured*, che hanno aderito all'offerta di scambio lanciata dalla società. Il rapporto di scambio applicato alle obbligazioni esistenti è stato di 109,75%. Ad esito dello scambio il valore residuo dei titoli *senior unsecured* risulta essere pari a € 283 milioni. I proventi derivanti invece dai titoli di nuova emissione, pari a € 300 milioni, che non hanno formato oggetto di scambio sono stati utilizzati da Salini Impregilo per rimborsare parzialmente il finanziamento ponte acceso per l'acquisizione del Gruppo Lane e commentato alla precedente nota 20. Con riferimento all'operazione di scambio si è valutata la sussistenza di elementi di continuità tra il precedente prestito obbligazionario, oggetto di scambio, ed il prestito obbligazionario oggetto del collocamento effettuato in data 24 giugno 2016. Questa operazione ha contribuito a rafforzare ulteriormente il profilo del debito del Gruppo, ad estendere la scadenza media del debito di più di un anno e ad incrementare la componente di debito a tasso fisso.

Si segnala che il prestito obbligazionario emesso nel corso del primo semestre 2016 è assistito da clausole contrattuali (cd. Covenants) che prevedono a carico del debitore di mantenere determinati indici economico-finanziari e patrimoniali che alla data di riferimento della presente Relazione finanziaria semestrale risultano integralmente rispettati.

22. Debiti per locazioni finanziarie

I debiti per locazioni finanziarie, alla data del 30 giugno 2016, sono composti come segue:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Debiti per locazioni finanziarie esigibili oltre 12 mesi	102.226	79.789	22.437
Debiti per locazioni finanziarie esigibili entro 12 mesi	54.218	49.617	4.601

Tale voce include la quota capitale dei canoni futuri dei contratti di leasing in essere al 30 giugno 2016, riferiti all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, aventi una vita media compresa tra 3 e 8 anni.

Al 30 giugno 2016 il tasso effettivo medio dei finanziamenti concessi a società italiane è incluso in un range tra il 2 e il 5%.

I debiti per i leasing finanziari sono garantiti al locatore attraverso i diritti sui beni in locazione.

Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i contratti di leasing è pari a € 156,4 milioni (€ 129,4 milioni al 31 dicembre 2015), come di seguito dettagliato:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Passività complessiva per canoni di leasing finanziari - Minimum lease payments:		
Dovuti entro l'anno	60.031	43.553
Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni	105.661	92.134
Dovuti oltre 5 anni	3.020	4.780
Totale	168.712	140.467
Oneri finanziari futuri sui leasing finanziari	(12.268)	(11.061)
Valore attuale della passività (Net present value)	156.444	129.406
Il valore attuale dei canoni di leasing finanziari (net present value) è così suddiviso		
Dovuti entro l'anno	54.218	49.617
Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni	99.340	75.417
Dovuti oltre 5 anni	2.886	4.372
Totale	156.444	129.407

23. Derivati e altre passività finanziarie correnti

Le voci in esame includono il *fair value* alla data di riferimento dei contratti stipulati con finalità di copertura dal rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse. Tale saldo è composto come di seguito riepilogato:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Quota non corrente	4.212	4.113
Quota corrente	3.893	10.685
Totale derivati e altre passività finanziarie correnti	8.105	14.798

La tabella seguente espone il dettaglio della voce in esame:

	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
<small>(Valori in Euro/000)</small>		
Interest rate swaps - Cash flow hedge	8.105	14.798
Totale derivati esposti in posizione finanziaria netta	8.105	14.798

Di seguito si espongono le caratteristiche dei contratti derivati passivi in essere al 30 giugno 2016 con separata indicazione della società titolare del contratto e del relativo *fair value* alla data di riferimento:

Interest rate swap - Cash flow hedge: Fair value passivi

Riferimento	Data stipula	Data scadenza	Valuta	Nozionale	Fair Value (€)
Impregilo Parking Glasgow	27/09/2004	30/06/2029	GBP	7.456.299	(3.353.660)
Impregilo Parking Glasgow	01/06/2003	30/06/2029	GBP	810.726	(858.004)
Salini Impregilo	12/11/2015	24/08/2016	EUR	75.000.000	(1.946.385)
Salini Impregilo	12/11/2015	24/08/2016	EUR	75.000.000	(1.946.385)
Totale					(8.104.434)

Questa categoria di strumenti finanziari accoglie i prodotti derivati che sono stati attivati per finalità di copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi di interesse e per i quali si è verificata la sussistenza dei requisiti previsti dai principi contabili internazionali per l'applicazione del cosiddetto "hedge accounting". Tale verifica comprende il riscontro delle condizioni di efficacia delle coperture e, a seguito del risultato positivo di tale attività, la contabilizzazione delle variazioni di fair value in contropartita della riserva di cash flow hedge inclusa nel patrimonio netto (cfr. nota 19).

24. Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti

Al 30 giugno 2016 il valore del debito del Gruppo verso i dipendenti determinato applicando i criteri stabiliti dallo IAS 19 ammonta a € 88,5 milioni.

Tale importo include prevalentemente la passività relativa al piano a benefici definiti del Gruppo Lane destinato ai dipendenti a tempo pieno non coperti da accordi sindacali. Tale passività viene determinata prendendo in considerazione gli anni di servizio e la retribuzione dei dipendenti ed è assoggettata ad una valutazione attuariale. Si segnala, inoltre, che il Gruppo Lane fornisce alcune prestazioni di assistenza sanitaria ai dipendenti in pensione assunti entro il 31 dicembre 1992 e con almeno 20 anni di servizio.

La voce in oggetto include anche il Trattamento di fine rapporto (TFR) relativo a Salini Impregilo S.p.A ed alle sue controllate italiane e rappresenta la quota residua del debito alla data di entrata in vigore della riforma al netto delle liquidazioni effettuate fino alle date di riferimento ed essendo assimilabile, in base allo

IAS 19, ad una passività derivante da un piano a benefici definiti è stato assoggettato a valutazione attuariale. Tale valutazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente.

La movimentazione della voce in esame è riepilogata di seguito:

	31 dicembre 2015	Accantonamento dell'esercizio	Pagamenti Utili (Perdite) Attuariali	Altri movimenti	Vers.a f.do tesoreria INPS e altri fondi	30 giugno 2016	
(Valori in Euro/000)							
Trattamento di fine rapporto e benefici a dipendenti	25.412	7.203	(22.446)	(6.972)	85.342	-	88.539

La voce "Utili e perdite attuariali" include l'effetto degli utili e delle perdite attuariali rilevati nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, così come previsto dallo IAS 19 revised, mentre la voce "Altri movimenti" esprime l'effetto derivante dall'acquisizione della Lane Industries avvenuta in data 4 gennaio 2016, oltre che l'effetto dei tassi di cambio .

25. Fondi rischi

Al 30 giugno 2016 i fondi rischi ammontano a € 106,2 milioni come rappresentato nella seguente tabella:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Fondo rischi su partecipazioni	1.747	2.189	(442)
Altri fondi	104.483	104.172	311
Totale fondi rischi	106.230	106.361	(131)

I fondi rischi su partecipazioni fanno riferimento alle prevedibili perdite di valore di imprese collegate per la quota che eccede il valore di carico.

Le variazioni del fondo rischi su partecipazioni sono di seguito riepilogate:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016
Acquisizioni e dismissioni	(222)
Risultato delle società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(218)
Altre variazioni inclusa variazione riserva oscillazione cambi	(2)
Totale variazioni fondo rischi su partecipazioni	(442)

Gli altri fondi includono le seguenti voci:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Progetti RSU Campania	32.760	32.760	-
Fondi Imprepar e sue controllate	35.507	36.452	(945)
Contenziosi e vertenze legali in corso	9.790	9.877	(87)
Contenziosi ramo immobiliare edilizia	795	795	-
Contenziosi tributari e previdenziali	3.353	3.304	49
Altri	22.278	20.984	1.294
Totale altri fondi rischi e oneri	104.483	104.172	311

I fondi relativi ai progetti RSU Campania includono, in prevalenza, la stima dei costi potenzialmente sostenibili per i ripristini ambientali. Per una descrizione dei contenziosi e dei rischi relativi ai progetti RSU Campania si rinvia alla sezione 'Principali fattori di rischi ed incertezze' della Relazione sulla Gestione.

I fondi relativi a Imprepar e sue controllate accolgono accantonamenti a fronte di probabili oneri futuri determinati dalla chiusura delle commesse e delle potenzialità evolutive dei contenziosi passivi in essere.

I contenziosi e le vertenze legali in corso si riferiscono a contenziosi in essere presso Salini Impregilo e alcune sue controllate.

Gli altri fondi si riferiscono prevalentemente agli importi accantonati, già a partire dal precedente esercizio, su alcune commesse estere completate negli anni precedenti e per le quali sono tuttora pendenti contenziosi con i committenti, a fronte delle difficoltà nei rapporti e della difficile valutazione dei tempi dell'eventuale incasso dei crediti.

La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio oggetto di commento è presentata nella tabella seguente:

	31 dicembre 2015	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area di consolidamento	Riclass.	Differenze cambio	30 giugno 2016
(Valori in Euro/000)							
Totale altri fondi rischi	104.172	1.200	(6.745)	6.362	(59)	(447)	104.483

I movimenti del periodo comprendono:

- accantonamenti per € 1,2 milioni relativi, in particolare, per € 0,7 milioni alla controllata Imprepar, per € 0,4 milioni relativi alla controllata Impregilo-Terna SNFCC J.V.;
- utilizzi per € 6,7 milioni, relativi alle controllate Imprepar e Consorzio Acueducto Oriental riferiti al manifestarsi degli eventi a fronte dei quali gli stessi erano stati accantonati;

- Variazione area per € 6,4 milioni sono relativi all'acquisizione della Lane Industries Incorporated mentre le riclassifiche pari a € 59 mila risultano essere riferite alle attività/passività destinate alla vendita del Ramo HCE.

Si rinvia alla paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione Intermedia sulla Gestione per ulteriori informazioni sui contenziosi.

26. Anticipi su lavori in corso su ordinazione

La voce "Anticipi su lavori in corso su ordinazione", presentata nella situazione patrimoniale e finanziaria tra le "Passività correnti", ammonta a € 1.884,1 milioni, in aumento di € 21,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2015. Tale voce è composta come segue:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Lavori progressivi	(4.695.342)	(4.099.585)	(595.757)
Acconti ricevuti (su lavori certificati)	4.901.335	4.211.995	689.340
Lavori in corso su ordinazione negativi	205.993	112.410	93.583
Anticipi contrattuali	1.678.115	1.750.349	(72.234)
Totale	1.884.108	1.862.759	21.349

I lavori in corso su ordinazione esposti nel passivo (LIC Negativi) rappresentano il valore netto negativo risultante, per ogni singola commessa, dalla somma tra produzione progressiva e fatturazione in acconto ed ammontano a € 206,0 milioni.

La tabella seguente espone la contribuzione per area geografica dei lavori in corso negativi e degli anticipi contrattuali:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016			31 dicembre 2015			Variazione
	Lic Negativi	Anticipi	Totale	Lic Negativi	Anticipi	Totale	
Italia	6.019	135.065	141.084	13.862	100.576	114.438	26.646
UE (tranne Italia)	39.108	153.942	193.050	48.426	147.413	195.839	(2.789)
Extra UE	5.774	50.146	55.920	2.523	42.509	45.032	10.888
Asia	470	25.329	25.799	-	23.768	23.768	2.031
Medio Oriente	17.856	509.244	527.100	10.839	594.991	605.830	(78.730)
Africa	2.097	661.024	663.121	9.900	725.901	735.801	(72.680)
Nord America	96.609	-	96.609	17.870	-	17.870	78.739
America Latina	23.118	112.518	135.636	8.990	112.640	121.630	14.006
Oceania	14.942	30.847	45.789	-	2.551	2.551	43.238
Totale	205.993	1.678.115	1.884.108	112.410	1.750.349	1.862.759	21.349

Le commesse che contribuiscono maggiormente alla composizione dei LIC negativi sono riferite ai lavori negli Stati Uniti per € 96,6 milioni (di cui € 77,1 milioni per la sola Lane), in Austria per € 25,7 milioni, in Danimarca per € 13,4 milioni, in Perù per € 22,6 milioni e in Italia per € 6,0 milioni.

Le variazioni più significative, rispetto all'esercizio precedente, sono riferite per la parte incrementativa ai lavori in U.S.A., mentre per la parte in decremento ai lavori in Nigeria, in Italia, in Danimarca e in Austria.

Inoltre relativamente alle anticipazioni contrattuali i saldi più significativi sono riferiti ai seguenti lavori: Grand Ethiopian Renaissance Dam Project in Etiopia per € 280,0 milioni, Copenhagen Cityringen Metro in Danimarca per € 108,8 milioni, commesse in Libia per complessivi € 188,3 milioni, Metropolitana di Riyadh, Linea 3 in Arabia per € 401,4 milioni, lavori in Nigeria per € 93,8 milioni, costruzione Ruta del Sol in Colombia per € 56,5 milioni, progettazione e realizzazione della Red Line North a Doha per € 38,6 milioni e la realizzazione dello stadio "Al Bayt Stadium" a Al Khor City in Qatar per € 68,2 milioni.

Per maggiori dettagli in merito all'andamento e all'avanzamento dei lavori in corso nel loro complesso si rimanda a quanto riportato nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

Per una descrizione dei contenziosi in essere nonché delle attività ritenute soggette a Rischio Paese si rinvia al paragrafo "Principali fattori di rischio ed incertezze" nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

27. Debiti commerciali verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a € 2.067,8 milioni in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 di € 437,3 milioni. Di seguito il dettaglio della voce in esame:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Debiti commerciali verso Terzi	1.942.202	1.501.680	440.522
Debiti commerciali verso società del gruppo non consolidate e altre parti correlate	125.584	128.757	(3.173)
Debiti commerciali verso fornitori	2.067.786	1.630.437	437.349

Il complessivo aumento dei debiti commerciali è determinato principalmente da:

- incremento pari a € 106,1 milioni riferito alla acquisizione di Lane;
- incremento pari a € 250 milioni relativo alla filiale Etiopia (si rimanda a quanto descritto nella Nota 13 in riferimento al correlato incremento dei crediti commerciali verso committenti);
- gli altri incrementi sono dovuti allo sviluppo della produzione sulle commesse di recente avvio in medio oriente (in particolare Al Bayt Stadium in Qatar e Metro Riyadh in Arabia Saudita).

I Debiti commerciali verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate sono pari a € 125,6 milioni in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2015 di € 3,2 milioni.

Tale decremento è riferito principalmente all'aumento del debito vantato nei confronti della consortile Metro Blu s.c.rl. che si occupa della costruzione della linea 4 della metropolitana di Milano e alla riduzione del debito

verso la consortile Pedelombarda S.c.p.a. Tale voce accoglie in prevalenza debiti verso società di progetto non consolidate maturati a fronte dei lavori progressivamente realizzati da tali società nell'ambito di appalti con amministrazioni committenti italiane ed estere.

28. Passività correnti per imposte sul reddito e altri debiti tributari

Le passività correnti per imposte sul reddito ammontano a € 65,8 milioni e sono dettagliate di seguito:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Debiti per Imposte correnti - Ires	10.716	9.835	881
Debiti per Imposte correnti - Irap	8.906	687	8.219
Debiti per Imposte correnti - Estero	46.142	57.751	(11.609)
Totale passività correnti per imposte sul reddito	65.764	68.273	(2.509)

Gli altri debiti tributari ammontano a € 55,5 milioni, in diminuzione di € 5,6 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2015. La loro composizione è riportata di seguito:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Imposte correnti - Withholding Tax	2	284	(282)
Debiti verso Erario per Iva	32.429	39.311	(6.882)
Altri debiti per imposte indirette	23.020	21.502	1.518
Totale altri debiti tributari	55.451	61.097	(5.646)

29. Altre passività correnti

Le altre passività ammontano a € 324,2 milioni (€ 334,2 milioni) e sono composte come indicato di seguito:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Istituti previdenziali	23.087	16.233	6.854
Personale	63.095	52.225	10.870
Debiti per indennizzi ed espropri	6.657	7.331	(674)
Debiti verso enti pubblici	115.588	115.588	-
Debiti per depositi cauzionali	216	198	18
Altri debiti	83.212	108.163	(24.951)
Altri debiti verso entità del Gruppo non consolidate e altre parti correlate	15.891	13.060	2.831
Ratei e risconti passivi	16.503	21.400	(4.897)
Totale altre passività correnti	324.249	334.198	(9.949)

I debiti nei confronti del personale si riferiscono a competenze maturate e non ancora liquidate. La variazione rilevante rispetto al 31 dicembre 2015 di tale voce, così come anche dei debiti verso istituti previdenziali, è dovuta principalmente all'ingresso nel perimetro di consolidamento di Lane.

I debiti per indennizzi ed espropri sono relativi alle commesse Alta Velocità / Alta Capacità; la diminuzione di € 0,6 milioni rispetto all'esercizio precedente si riferisce alla tratta Milano-Genova.

I debiti verso enti pubblici ammontano a € 115,6 milioni e sono integralmente riferiti ai rapporti intrattenuti con la struttura commissariale, le province e i comuni campani con riferimento ai progetti RSU Campania. Per una disamina più completa e articolata del complesso contesto relativo ai Progetti RSU Campania, si rinvia al paragrafo "Principali fattori di rischio ed incertezze" riportato nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

Gli altri debiti pari a € 83,2 milioni (€ 108,2 milioni al 31 dicembre 2015) evidenziano un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di circa € 25 milioni. Tale variazione è principalmente dovuta alla riduzione, per regolazione delle passività in seguito al normale andamento delle attività, dei debiti in capo alla capogruppo (€ 5,2 milioni) alla filiale Slovacchia (€ 3,6 milioni) e alla partecipata IGL-SK-GALFAR (€ 5,5 milioni). Si segnala inoltre una riduzione dei debiti su commesse ultimate o in fase di ultimazione, tra cui si evidenzia la commessa in Colombia relativa al progetto idroelettrico di El Quimbo e in Sud Africa inerente al progetto idroelettrico di Ingula per un complessivo di € 8,8 milioni.

Gli Altri debiti verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano a € 15,9 milioni e aumentano di € 2,8 milioni rispetto all'esercizio precedente. La variazione è principalmente dovuta a debiti verso Tessaloniki Metro CW, operante in Grecia.

I ratei e risconti passivi ammontano a € 16,5 milioni, e includono € 5,0 milioni relativi alla decennale postuma. La riduzione per € 4,9 milioni è da imputarsi prevalentemente alla filiale Venezuela e al consorzio CAVTOMI inerente i lavori dell'Alta Velocità tratta Milano – Torino.

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Ratei passivi:			
- Commissioni su fidejussioni	973	3.594	(2.621)
- Altri ratei passivi	10.781	12.485	(1.704)
Totale ratei passivi	11.753	16.079	(4.325)
Risconti passivi:			
- Prestazione di servizi	4.749	5.321	(572)
Totale risconti passivi	4.749	5.321	(572)
Totale ratei e risconti passivi	16.503	21.400	(4.897)

30. Garanzie, impegni, rischi e passività potenziali

Garanzie e Impegni

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate:

- Fideiussioni contrattuali: ammontano a € 7.488,3 milioni e sono rilasciate ai committenti per buona esecuzione lavori, anticipi contrattuali, svincolo trattenute a garanzia e partecipazioni a gare, riferite a tutte le commesse in corso di esecuzione. A fronte di alcune delle garanzie contrattuali prestate ai committenti, esistono garanzie prestate da subappaltatori a favore di società del Gruppo;
- fideiussioni per concessione di credito: ammontano a € 339,6 milioni;
- fideiussioni rilasciate per crediti all'esportazione pari a € 160,0 milioni;
- altre garanzie per complessivi € 853,2 milioni ed includono garanzie per adempimenti doganali e fiscali per € 65,9 milioni e per altri adempimenti (tra i quali i ripristini ambientali e credito all'esportazione) per € 787,3 milioni;
- garanzie reali riguardanti:
 - pegno sulle residue azioni della società Tangenziale Esterna S.p.A. rilasciato a garanzia di un finanziamento concesso per euro 17,4 milioni;
 - pegno sulle azioni della società di progetto SPV M4 per € 1,9 milioni.

Contenzioso e passività potenziali

La società è parte in procedimenti civili e amministrativi passivi che, sulla base delle informazioni attualmente a disposizione e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, si ritiene non determineranno sul bilancio effetti negativi rilevanti. Con riferimento ai principali contenziosi, si rinvia a quanto riferito nel paragrafo "Principali fattori di rischio ed incertezze" della Relazione intermedia sulla gestione.

Contenziosi tributari

Salini Impregilo S.p.A.

In merito al principale contenzioso instaurato con l'Agenzia delle Entrate dalla Società si rammenta che:

- è tuttora pendente in Cassazione, a seguito del ricorso di controparte, la controversia concernente l'avviso di accertamento con il quale veniva contestato il trattamento tributario delle svalutazioni e delle minusvalenze rilevate dalla Società nel corso dell'esercizio 2003. Come già precedentemente riportato, il rilievo principale inerente la cessione – effettuata da Impregilo S.p.A. a Impregilo International Infrastructures NV – della partecipazione detenuta nella concessionaria cilena Costanera Norte SA, è stato annullato dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano in data 11 settembre 2009 (Maggior imponibile accertato € 70 milioni);

- è ancora pendente in Cassazione su ricorso della Società la controversia relativa al rimborso di crediti di imposta di nominali € 12,3 milioni acquisiti da terzi in occasione di precedenti operazioni straordinarie;
- è ancora pendente in primo grado una controversia relativa all'anno 2005 relativa al tecnicismo utilizzato per il cosiddetto riallineamento del valore delle partecipazioni di cui all'art. 128 del DPR 917/86 (Maggior imponibile accertato € 4,2 milioni);
- riguardo ad una ulteriore controversia relativa sempre all'anno 2005, afferente i costi di una associazione in partecipazione posta in essere in Venezuela il cui maggior imponibile accertato è pari ad € 6,6 milioni, in data 19 maggio 2015 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale totalmente favorevole alla Società. In data 28 dicembre 2015 Controparte ha notificato il ricorso per Cassazione su aspetti procedurali precisando l'estraneità del rilievo in commento al ricorso stesso. In ogni caso la Società ha presentato debito controricorso;
- alla società sono stati notificati: (i) un invito al pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per la riscossione di imposte islandesi pari ad € 4,6 milioni che su ricorso della Società è stato annullato con sentenza depositata in data 30 novembre 2015 e (ii) per la stessa pretesa impositiva una cartella di pagamento avverso la quale è stato opposto ricorso e la Società è risultata vittoriosa sia in primo che in secondo grado di giudizio. In data 18 gennaio 2016 la Controparte ha notificato il ricorso in Cassazione e la Società ha presentato il relativo controricorso.

La Società, in ordine alle controversie ancora in pendenza di giudizio, in ciò confortata anche dal supporto dei propri consulenti, ritiene che il proprio operato sia stato corretto e ha coerentemente ritenuto il rischio di soccombenza riferito a tali fattispecie come non probabile.

Inoltre, nei confronti della Società è in corso, da parte della Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Milano, una verifica fiscale avente come oggetto le imposte IRES, IRAP e IVA per gli esercizi 2011 e 2012.

Filiale Islanda

In relazione al progetto, già concluso, riguardante la realizzazione dell'impianto idroelettrico di Karanjukar (Islanda), si ricorda come, a partire dal 2004, fossero insorte controversie con le autorità fiscali islandesi in merito alla determinazione del soggetto tenuto a operare come sostituto di imposta con riferimento alla retribuzione del personale interinale straniero che operava nel cantiere. Salini Impregilo era stata in prima istanza indebitamente ritenuta responsabile del versamento delle ritenute su tali retribuzioni, che aveva conseguentemente versato. In esito alla definitiva conclusione del primo giudizio incardinato localmente su tale controversia la Società aveva però ottenuto piena soddisfazione delle proprie pretese. Ciononostante, le autorità locali successivamente instaurarono un nuovo procedimento di analogia portata e, con una sentenza emessa nel febbraio 2010 dalla Suprema Corte - in aperta contraddizione con la precedente emessa nel 2007 sul medesimo argomento e dalla medesima autorità giudicante - hanno respinto le pretese della Società che attendeva il rimborso delle ritenute indebitamente versate complessivamente pari a € 6,9 milioni, al cambio originario. In esito all'ultimo giudizio, pertanto, la Società ha posto in essere tutte le iniziative giudiziarie sia a livello internazionale (in data 22 giugno 2010 è stato presentato debito ricorso alla EFTA Surveillance

Authority) sia – per quanto possibile – nuovamente a livello locale, ritenendo, che l'ultima decisione emessa dalla Suprema Corte islandese contenesse evidenti profili di illegittimità sia in relazione allo stesso ordinamento locale sia in relazione agli accordi internazionali che regolano i rapporti commerciali fra i paesi dell'area cd. "EFTA" sia, infine, in merito alle convenzioni internazionali che impediscono l'applicazione di trattamenti discriminatori nei confronti di soggetti esteri (sia privati sia giuridici) che operano nel territorio dei paesi convenzionati. In data 8 febbraio 2012 l'EFTA Surveillance Authority, dopo aver inviato una missiva allo Stato islandese con la quale notificava l'infrazione in ordine al libero scambio di servizi, richiedeva allo stesso Stato di far pervenire le proprie osservazioni in merito. In esito a tale processo, nel mese di aprile 2013, l'EFTA Surveillance Authority diramava la propria opinione motivata giudicando la legislazione islandese, per le norme inerenti il contenzioso qui descritto, non conforme alle norme che regolano i rapporti commerciali fra i paesi membri dell'organizzazione e richiedendo che l'Islanda si conformasse a tale posizione; in tale contesto la Società ha chiesto la riapertura del caso in loco e sta valutando la possibilità di intraprendere ulteriori iniziative a livello internazionale. Tenuto conto di quanto sopra, non si ritiene che alla data attuale sussistano oggettive ragioni per modificare le valutazioni effettuate sinora in merito a tale controversia.

Imprepar

In merito agli Avvisi di accertamento IRES 2006/2007/2008 notificati alla controllata Imprepar a fine marzo 2015 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha emesso una sentenza che annulla tutti i principali rilievi sollevati dall'Agenzia delle Entrate in relazione agli avvisi di accertamento degli anni 2006 e 2007 per un totale di € 12 milioni. Nel novembre 2015 l'Agenzia delle Entrate ha notificato ricorso in Cassazione avverso la sentenza della CTR e nel mese di dicembre la Società ha presentato controricorso. Confortata dal parere dei propri legali, la Società Imprepar non ha effettuato accantonamenti a fronte del rischio di soccombenza nel contenzioso fiscale, in quanto ritenuto non probabile.

Impregilo International Infrastructures NV

La Guardia di Finanza di Milano ha completato una verifica fiscale su Impregilo International Infrastructures NV, società del Gruppo con sede legale ed operativa in Olanda dal 1999, formulando nel Processo Verbale di Constatazione notificato il 12 maggio 2016 una contestazione secondo cui tale società sarebbe da considerare ai fini fiscali come residente in Italia; di conseguenza, i verificatori hanno elevato rilievi per un importo di circa € 22 milioni per IRES e IRAP e di circa € 15 milioni per ritenute d'acconto su interessi corrisposti in relazione ai prestiti obbligazionari quotati sulla borsa del Lussemburgo. La società Impregilo International Infrastructures ritiene che la tesi della Guardia di Finanza sia infondata e con l'ausilio dei propri consulenti legali e fiscali ha presentato al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate una memoria ai sensi dell'art. 12 della L 212/00 (Statuto dei diritti del Contribuente) nella quale ha illustrato articolate argomentazioni difensive e richiesto l'archiviazione dei rilievi dei verificatori.

Analisi del conto economico

31. Ricavi

I ricavi al 30 giugno 2016 ammontano a € 2.639,5 milioni in aumento del 19,92% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Ricavi	2.568.597	2.137.187	431.410
Altri proventi	70.893	63.888	7.005
Totale ricavi	2.639.490	2.201.075	438.415

L'incremento del volume dei ricavi per € 431,4 milioni, riflette sostanzialmente il volume di affari della controllata Lane. Si evidenziano, inoltre, altre variazioni di minore entità che derivano dallo sviluppo della produzione di alcuni grandi progetti esteri e dalla chiusura di commesse giunte a completamento.

Nelle tabelle che seguono viene fornito un dettaglio per natura dei ricavi:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Ricavi per lavori	2.405.343	1.983.148	422.195
Ricavi per servizi	117.234	147.154	(29.920)
Ricavi da vendite	46.020	6.885	39.135
Totale ricavi	2.568.597	2.137.187	431.410

I ricavi per servizi includono i ricavi per ribaltamento costi ai soci terzi dei consorzi e società consortili consolidate integralmente per € 53,9 milioni.

Gli altri proventi sono dettagliati nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Affitti, canoni e Noleggi	1.348	1.169	179
Prestazioni per il personale	-	358	(358)
Ricavi per costi rifatturati	32.919	15.776	17.143
Rimborsi assicurativi	532	2.044	(1.512)
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni	8.648	5.633	3.015
Sopravvenienze attive	11.901	14.092	(2.191)
Altri proventi	15.545	24.816	(9.271)
Totale altri proventi	70.893	63.888	7.005

I ricavi per costi rifatturati mostrano un incremento di € 17,1 milioni; tale variazione è principalmente dovuta ai ricavi per costi rifatturati a terzi registrati dal consorzio COCIV pari ad € 3,8 milioni, dalla controllata IGL-SK-GALFAR pari ad € 3,4 milioni e infine da alcune filiali estere per € 6,9 milioni.

32. Costi operativi

I costi operativi per il primo semestre 2016 ammontano a € 2.520,9 milioni (€ 2.074,6 milioni nel primo semestre 2015).

L'incidenza dei costi operativi sui ricavi totali è pari al 95,5 % (94,3 % con riferimento al primo semestre 2015).

Di seguito viene riportato un dettaglio della voce in oggetto:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Costi per acquisti	515.600	379.950	135.650
Subappalti	645.419	640.018	5.401
Costi per servizi	739.948	637.851	102.097
Costi del personale	420.235	262.169	158.066
Altri costi operativi	73.038	56.510	16.528
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	126.615	98.134	28.481
Totale costi operativi	2.520.855	2.074.632	446.223

La variazione delle singole voci rispetto al primo semestre 2015 è dovuta in particolare alle diverse strutture di costo che possono variare da commessa a commessa e in alcuni casi possono prevedere da un esercizio all'altro, nell'ambito dello stesso progetto, delle modifiche nel modello operativo industriale. In aggiunta, trattandosi di grandi opere infrastrutturali che prevedono lo sviluppo della produzione su un arco temporale pluriennale il ricorso ai fattori produttivi tipici, nell'ambito della stessa commessa, varia a seconda dello stato di avanzamento raggiunto nell'esercizio in esame. Tali variazioni possono comportare a seconda della commessa, e a seconda del periodo di riferimento, variazioni anche significative nell'incidenza delle corrispondenti categorie di costo, lasciando sostanzialmente inalterata l'incidenza percentuale complessiva dei costi operativi sul totale ricavi.

32.1 Costi per acquisti

I costi per materie prime e materiali di consumo relativi al primo semestre 2016 ammontano a € 515,6 milioni in aumento di € 135,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Acquisti di materie prime e materiali di consumo	508.855	375.860	132.995
Variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo	6.745	4.090	2.655
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	515.600	379.950	135.650

L'incremento dei costi per materie prime e materiali di consumo è in linea con l'aumento dei ricavi dovuto all'acquisizione del Gruppo Lane.

32.2 Subappalti

I subappalti ammontano a € 645,4 milioni in aumento di € 5,4 milioni rispetto al corrispondente periodo precedente, come indicato nella tabella che segue:

	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Subappalti	645.419	640.018	5.401
Totale Subappalti	645.419	640.018	5.401

L'incremento pari a € 5,4 milioni è dato dall'incremento dei lavori della commessa australiana della IS JV (€ 20,5 milioni) parzialmente compensato dalla contrazione dei costi di subappalto della commessa colombiana Constructora Ariguani, della CMT I/S- Progetto Cityringen-(Danimarca) e dalle commesse italiane Salerno Reggio Calabria in fase conclusiva.

32.3 Costi per Servizi

I costi per servizi ammontano a € 740,0 milioni in aumento di € 102,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, come indicato nella tabella che segue:

	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Consulenze e prestazioni tecniche	283.590	191.239	92.351
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	6.251	6.430	(179)
Spese viaggio personale	2.267	3.466	(1.199)
Manutenzioni e collaudo	18.986	7.473	11.513
Trasporti e dogane	61.606	86.681	(25.075)
Assicurazioni	27.877	33.011	(5.134)
Ribaltamento costi da consorzi	92.346	189.506	(97.160)
Affitti e noleggi	125.988	66.269	59.719
Riaddebiti	34	176	(142)
Altri	121.003	53.600	67.403
Totale costi per servizi	739.948	637.851	102.097

La voce "Altri", in aumento di € 67,4 milioni rispetto al primo semestre 2015, include per € 68,8 milioni circa spese relative al personale interinale sulla commessa danese della CMT IS (Progetto Cityringen), per € 4,7 milioni spese attribuite da J.O., per la restante parte la voce fa riferimento prevalentemente a spese per utenze, per personale distaccato, per la sicurezza e per il vitto.

La voce “Consulenze e prestazioni tecniche”, in aumento di € 92,4 milioni rispetto al primo semestre 2015, include prevalentemente gli oneri di progettazione e posa in opera sostenuti dalle società di progetto e gli oneri per le consulenze legali ed amministrative. Di seguito si riporta la tabella:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Consulenze di progettazione e ingegneria	201.765	151.329	50.436
Consulenze legali, amministrative e altre	33.523	29.757	3.766
Collaudo	378	495	(117)
Posa in opera	47.924	9.658	38.266
Totale consulenze e prestazioni tecniche	283.590	191.239	92.351

L'incremento è dovuto soprattutto alle consulenze di progettazione e ingegneria e alle attività di posa in opera relative alla commessa Metro Riyadh in Arabia Saudita.

32.4 Costi del personale

I costi del personale sostenuti nel corso del periodo ammontano a € 420,2 milioni in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per € 158,1 milioni. L'analisi è di seguito riportata:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Salari e stipendi	335.465	217.367	118.098
Oneri sociali e previdenziali	69.938	37.287	32.651
Accantonamento a fondo TFR e benefici ai dipendenti	7.203	7.435	(232)
Altri costi del personale	7.629	80	7.549
Totale costo del personale	420.235	262.169	158.066

Gli altri costi del personale si riferiscono prevalentemente a benefici per la cessazione del rapporto di lavoro e a rimborsi spese per viaggi e trasferte.

32.5 Altri costi operativi

Nel primo semestre 2016, gli altri costi operativi ammontano a € 73,0 milioni, in aumento di € 16,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Oneri diversi di gestione	38.462	20.288	18.174
Commissioni su fidejussioni operative	21.105	24.175	(3.070)
Spese bancarie operative	5.449	3.115	2.334
Minusvalenze alien. imm.materiali	2.331	1.053	1.278
Altre sopravvenienze passive	5.691	7.879	(2.188)
Altri costi operativi	73.038	56.510	16.528

La variazione degli oneri diversi di gestione è dovuta in particolare alla Filiale Etiopia per € 11,2 milioni, alla Salini Nigeria per € 1,7 e alla commessa "Cetin" della Salini -Insaat-NTF J.V in Turchia per € 0,9

32.6 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce oggetto di analisi risulta pari a € 126,6 milioni in aumento di € 28,5 milioni rispetto al periodo precedente come di seguito riportato:

	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
(Valori in Euro/000)			
Svalutazione	4.206	(6.382)	10.588
Accantonamenti	(1.116)	3.492	(4.608)
Totale accantonamenti e svalutazioni al netto dell'utilizzo fondi	3.090	(2.890)	5.980
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	774	186	588
Ammortamento immobilizzazioni materiali	108.001	91.912	16.089
Ammortamento diritti su infrastrutture in concessione	666	752	(86)
Ammortamento costi acquisizione commesse	14.084	8.174	5.910
Totale ammortamenti	123.525	101.024	22.501
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	126.615	98.134	28.481

La voce "Accantonamenti e svalutazioni" nel primo semestre del 2016 risulta essere incrementata per complessivi € 6,0 milioni.

In particolare, la voce svalutazioni crediti include in prevalenza gli accantonamenti al fondo relativi alla filiale Kazakhstan determinati per adeguare i crediti nei confronti di Todini Costruzioni Generali S.p.A. in accordo con il contratto di cessione dei rami Todini.

Nel primo semestre 2016 la voce accantonamenti accoglie il rilascio degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti a fronte di previsioni di rischio aggiornate relative al consorzio operante nella Repubblica Dominicana, mentre per lo stesso periodo dell'esercizio precedente includevano accantonamenti effettuati dalla controllata Imprepar in riferimento a tre contenziosi in essere.

33. Gestione finanziaria

La gestione finanziaria per il primo semestre 2016 evidenzia un risultato negativo per € 44,6 milioni (€ 26,8 milioni stesso periodo dell'esercizio 2015).

Di seguito viene riportato un dettaglio della voce in oggetto:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Proventi finanziari	21.883	19.004	2.879
Oneri finanziari	(68.639)	(49.801)	(18.838)
Utili (Perdite) su cambi	2.144	3.999	(1.855)
Totale gestione finanziaria	(44.612)	(26.798)	(17.814)

33.1 Proventi finanziari

I proventi finanziari per il primo semestre 2016 ammontano a € 21,9 milioni (€ 19,0 milioni per lo stesso periodo dell'esercizio 2015) e sono composti come riportato di seguito:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Interessi attivi da crediti	-	1.145	(1.145)
Proventi finanziari da titoli	6.256	78	6.178
Interessi attivi e proventi da società del gruppo non consolidate e altre parti correlate	5.105	4.270	835
Interessi attivi e altri proventi finanziari	10.522	13.511	(2.989)
- Interessi attivi su conti di corrispondenza	308	9	299
- Interessi su finanziamenti	1.260	275	985
- Interessi banche	2.753	1.974	779
- Interessi di mora	3.560	7.100	(3.540)
- Sconti e abbuoni finanziari	229	381	(152)
- Altri	2.412	3.772	(1.360)
Totale proventi finanziari	21.883	19.004	2.879

La variazione in aumento di € 2,9 milioni è da attribuirsi alla rilevazione del differenziale positivo in sede di compravendita di titoli in valuta effettuata sul mercato americano e alla riduzione degli interessi di mora iscritti nel periodo oggetto di esame nei confronti di committenti.

La voce altri proventi finanziari accoglie gli interessi attivi su crediti finanziari relativi alla concessionaria argentina Caminos de las Sierra per € 1,0 milioni.

33.2 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari per il primo semestre 2016 ammontano a € 68,6 milioni (€ 49,8 milioni per lo stesso periodo dell'esercizio 2015) e sono composti come riportato di seguito:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Interessi passivi e oneri da società del gruppo	(52)	(102)	50
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(68.587)	(49.699)	(18.888)
- Interessi bancari su conti e finanziamenti	(41.059)	(25.129)	(15.930)
- Interessi prestiti obbligazionari	(14.104)	(15.364)	1.260
- Interessi debiti tributari	(712)	(625)	(87)
- Interessi di mora	(631)	(9)	(622)
- Interessi passivi da attualizzazione	(182)	(141)	(41)
- Commissioni bancarie	(1.400)	(1.154)	(246)
- Oneri su fidejussioni	(984)	(518)	(466)
- Altri finanziatori	(1.383)	(999)	(384)
- Factoring e Leasing	(3.056)	(5.026)	1.970
- Altri	(5.076)	(734)	(4.342)
Totale oneri finanziari	(68.639)	(49.801)	(18.838)

Gli oneri finanziari complessivi aumentano rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per € 18,8 milioni. Tale incremento è riferibile, in prevalenza, agli interessi passivi su conti bancari e finanziamenti per € 15,9 milioni per effetto dell'aumento dell'indebitamento finanziario a seguito dell'acquisizione della partecipata americana Lane.

Gli interessi passivi da altri finanziatori si riferiscono principalmente a debiti finanziari per cessione di crediti tributari e commerciali; la variazione in aumento si riferisce alla commessa dell'Alta Capacità/Velocità tratta Milano-Genova.

La voce "altri" include € 1,9 milioni quale adeguamento del valore dei titoli della società colombiana Yuma Concessionaria S.A..

Si segnala inoltre che:

- gli interessi bancari su conti e finanziamenti pari a € 41,1 milioni includono € 13,5 milioni derivanti dal calcolo del cosiddetto costo ammortizzato, di cui € 5,7 milioni non hanno dato luogo a esborso monetario nel periodo, essendo stati integralmente liquidati nel corso degli esercizi precedenti, mentre € 7,8 milioni sono stati sostenuti monetariamente in parte nel 2015 e in parte nel primo semestre del 2016 e sono stati interamente rilevati a conto economico nel periodo oggetto di commento in correlazione con le operazioni di finanziamento dell'acquisizione del Gruppo Lane;
- gli interessi su prestiti obbligazionari pari a € 14,1 includono € 1,7 milioni derivanti dal calcolo del cosiddetto costo ammortizzato.

33.3 Utili (perdite) su cambi

La gestione valutaria per l'esercizio 2016 ha prodotto un risultato positivo pari a € 2,1 milioni (positivo per € 4,0 milioni per lo stesso periodo dell'esercizio precedente).

La variazione complessiva della gestione valutaria rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente risulta essere negativa per € 1,9 milioni ed è determinata da fattori negativi quali l'adozione da parte del Gruppo, ai fini della conversione delle proprie attività finanziarie nette espresse in divisa del Venezuela (cd. Bolivar Fuerte o VEF) al nuovo cambio ufficiale denominato DICOM, rispetto al SIMADI, utilizzato dal primo semestre del 2015, nonché dall'andamento negativo del dollaro americano e della valuta sudafricana nei confronti dell'euro, compensata dall'effetto positivo derivante dalla valutazione dei crediti, detenuti da Salini Nigeria ed espressi in valuta forte rispetto alla naira, che nel primo semestre del 2016 ha subito un forte deprezzamento.

34. Gestione delle partecipazioni

La gestione delle partecipazioni ha contribuito positivamente per € 7,4 milioni a fronte di un risultato positivo per il primo semestre 2015 pari a € 1,2 milioni.

Di seguito viene riportato un dettaglio della voce in oggetto:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Risultato delle partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto	7.208	757	6.451
Dividendi	235	493	(258)
Minusvalenza cessione partecipazione	(311)	-	(311)
Altri proventi	281	(38)	319
Totale gestione delle partecipazioni	7.413	1.212	6.201

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto per il primo semestre 2016 risulta pari a € 7,4 milioni, con una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente dovuta sostanzialmente alla variazione del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisizione del gruppo americano Lane. La tabella riportata di seguito analizza il risultato della partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

(Valori in Euro/000)	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Variazione
Risultato delle partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto			
Yuma Concessionaria	1.149	2.375	(1.226)
Agua Azul	558	558	-
Impregilo Arabia	(173)	(2.148)	1.975
Gupc	(4.993)	893	(5.886)
Ochre Holding Solution	(365)	(1.024)	659
Metro de Lima Linea 2 S.A.	319	-	319
altro	34	103	(69)
Sub-totale	(3.471)	757	(4.228)
<i>Società del Gruppo Lane:</i>			
Agl Constructor JV (Lane I.I.)	1.425	-	1.425
Gemma Lane Liberty	904	-	904
Gemma Lane Patriot	2.149	-	2.149
Hot Lanes 2	627	-	627
Purple Line	259	-	259
Skanka Granite Lane Jv	5.223	-	5.223
SGL I4 Leasing (Lane I.I.)	92	-	92
<i>Totale JV Gruppo Lane</i>	10.679	-	10.679
Totale risultato delle partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto	7.208	757	12.902

35. Imposte

Il carico fiscale del Gruppo nel primo semestre 2016 ammonta ad € 31,8 milioni. Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento. Per il semestre oggetto di commento l'aliquota fiscale utilizzata è stata pari al 39%.

36. Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate definite ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24, compiute nel primo semestre 2016, hanno riguardato rapporti di natura ordinaria. Nel corso del primo semestre 2016, i rapporti con parti correlate hanno riguardato le seguenti controparti:

- Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche con i quali si sono realizzate esclusivamente le operazioni dipendenti dai rapporti giuridici regolanti il ruolo ricoperto dagli stessi nel Gruppo Salini Impregilo.

- Imprese collegate e *joint arrangement*. Tali rapporti attengono prevalentemente a:
 - supporto commerciale relativo ad acquisti e rapporti di *procurement* inerenti l'acquisto di attività necessarie per l'esecuzione delle commesse e rapporti connessi a contratti di appalto o subappalto;
 - prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali e amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
 - rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria e garanzie rilasciate per conto di società del Gruppo.

L'effettuazione di operazioni con imprese collegate risponde all'interesse di Salini Impregilo a concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, impiego efficiente delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e risorse finanziarie. Tali rapporti sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato.

- Altre parti correlate. I principali rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo con le altre parti correlate identificate ai sensi del principio contabile IAS 24, incluse le imprese soggette alla attività di direzione e coordinamento di Salini Costruttori S.p.A., sono di seguito riepilogati:

Ragione sociale	Crediti	Attività finanziarie	Altre attività	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Totale Ricavi	Totale Costi	Proventi e (Oneri) Finanziari
(valori in Euro/000)								
C.Tiburtino	15					9		
Casada S.r.l.	25			157		9	128	
CEDIV S.p.A.	1.687	3.241				9		
Dirlan	88					12		
G.A.B.I.RE S.r.l.	1.148	18.001				10		
Galla Placida	11					9		
Imm. Agricola San								
Vittorino	55					9		
Infernetto	9					3		
Iniziative Immobiliari								
Italiane S.p.A.	17			253			529	
Madonna dei Monti S.r.l.	3			19		6	71	1
Nores	26					3		
Plus	167					15		
Salini Costruttori S.p.A.	137	7.256	11.956		7.957	58	2	(100)
Salini Simonpietro & C								
S.A.P.A.	29					7		
Todini Finanziaria	1.506							
Zeis	20	756		51		126	78	12
Totale	4.943	29.254	11.956	480	7.957	285	808	(87)

Si ricorda che parte significativa della produzione realizzata dal Gruppo Salini Impregilo è realizzata per il tramite di società di scopo (SPV), costituite insieme alle imprese 'partners' che con Salini Impregilo hanno partecipato al processo di offerta e che, successivamente all'aggiudicazione della gara, eseguono le opere contrattualmente previste per conto dei propri soci.

Gli altri rapporti attengono a costi per attività progettuali e assimilabili, sostenuti sia nel processo di presentazione di alcune offerte sia nell'ambito di alcuni progetti di recente avvio. Anche questi rapporti sono regolati da appositi contratti, effettuati a normali condizioni di mercato e, per quanto applicabile, in coerenza con le previsioni delle commesse di riferimento.

I loro effetti economici e patrimoniali sono riflessi, ove pertinenti, nella valutazione delle commesse a cui si riferiscono.

37. Utile per azione

L'utile per azione è riportato in calce al prospetto di conto economico.

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile (perdita) attribuibile ai soci della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le azioni aventi potenziale effetto diluitivo.

Nella tabella che segue viene riepilogato il calcolo effettuato; si sottolinea che a seguito della delibera di fusione del 12 settembre 2013, sono state emesse n. 44.974.754 nuove azioni ordinarie Salini Impregilo S.p.A. a favore di Salini Costruttori S.p.A. in esecuzione della fusione stessa.

In data 20 giugno 2014 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione un aumento di capitale sociale con la conseguente emissione di n. 44.740.000 nuove azioni. A seguito di tale operazione, la cui esecuzione è avvenuta il 25 giugno 2014, il capitale sociale è composto da azioni ordinarie n. 492.172.691 e azioni di risparmio n. 1.615.491.

Infine, nel mese di ottobre 2014 sono state acquistate azioni proprie, in portafoglio, per complessivi n. 3.104.377. Non risultano emissioni e acquisizioni successive.

	1° semestre	1° semestre
(Valori in euro/000)	2016	2015
Risultato delle attività continuative	49.667	65.394
Interessenza e pertinenza dei terzi	(18.026)	(7.269)
Risultato da garantire agli azionisti di risparmio	588	588
Risultato delle attività continuative attribuibile ai soci della controllante	32.229	58.713
Risultato delle attività continuative e cessate	29.249	60.298
Interessenza e pertinenza dei terzi	(18.026)	(7.269)
Risultato da garantire agli azionisti di risparmio	588	588
Risultato delle attività continuative e cessate attribuibile ai soci della controllante	11.811	53.617
Media delle azioni ordinarie in circolazione	489.069	489.069
Media delle azioni di risparmio in circolazione	1.615	1.615
Numero medio delle azioni	490.684	490.684
Numero medio delle azioni diluite	490.684	490.684
Utile (Perdita) Base per azione (delle attività continuative)	0,07	0,12
Utile (Perdita) Base per azione (delle attività continuative e cessate)	0,02	0,11
Utile (Perdita) Diluito per azione (delle attività continuative)	0,07	0,12
Utile (Perdita) Diluito per azione (delle attività continuative e cessate)	0,02	0,11

38. Eventi successivi

In data 1 luglio 2016, Salini Impregilo ha firmato con il governo del Tagikistan un accordo quadro del valore complessivo di circa 3,9 miliardi di dollari per la realizzazione di un progetto idroelettrico. Al Gruppo, in quota al 100%, è stato anche assegnato il primo lotto dell'opera, da circa 1,9 miliardi di dollari, che prevede la costruzione sul fiume Vakhsh nel Pamir, una delle principali catene montuose dell'Asia centrale, di una diga in rockfill e nucleo di argilla alta 335 metri, la più alta del mondo.

L'accordo tra Salini Impregilo e OJSC "Rogun Hydropower Project" (la società controllata dal governo che coordina la realizzazione del progetto), che permetterà lo sfruttamento del potenziale idroelettrico del Pamir, prevede in tutto la realizzazione di quattro lotti e contempla, entro il prossimo 30 settembre, l'assegnazione al Gruppo degli altri 3 lotti rimanenti.

Una volta completato il progetto, la produzione energetica sarà garantita da 6 turbine da 600 MW ciascuna che, a piena capacità, avranno una potenza installata di 3.600 MW, pari a 3 reattori nucleari.

In data 11 Luglio, 2016 - Salini Impregilo S.p.A. ha chiuso con successo il collocamento di ulteriori titoli obbligazionari, riservati ad investitori istituzionali, per un importo nominale complessivo di € 171.736.000. I nuovi titoli obbligazionari aggiuntivi vanno a consolidarsi in un'unica serie con i precedenti € 428.264.000 emessi il 24 Giugno 2016 con scadenza 24 Giugno 2021, portando il totale dei titoli a € 600 milioni. Questi titoli aggiuntivi saranno quotati presso l'Irish Stock Exchange di Dublino con regolamento previsto il 20 Luglio 2016.

39. Eventi e operazioni significative non ricorrenti

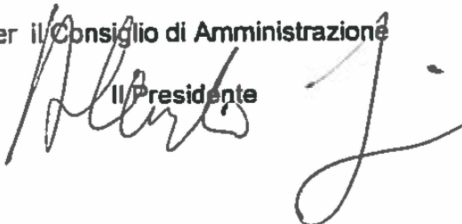
Fatta eccezione per l'acquisizione di Lane e il completamento della cessione di Todini Costruzioni Generali precedentemente descritte, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salini Impregilo non è stata influenzata da eventi e operazioni significative non ricorrenti, così come definite nella comunicazione Consob n. DEM/6064293¹.

¹ Operazioni significative non ricorrenti sono operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

40. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel 1° semestre 2016 il Gruppo Salini Impregilo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293².

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



² Per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività e rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.